



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE



PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA TRIENNALI

A.A. 2006/2007

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corsi di laurea triennali in
SERVIZIO SOCIALE (4 CFU)
SCIENZE POLITICHE Curr. Internazionale (2 CFU)

Programma a.a. 2006 / 2007

LA VIOLENZA E IL SACRO.

Il sacrificio. La crisi sacrificale. Edipo e la vittima espiatoria. La genesi dei miti e dei rituali. Dionisio. Dal desiderio mimetico al doppio mostruoso. Freud e il complesso di Edipo. Totem e tabù e le proibizioni dell'incesto. Gli dèi, i morti, il sacro, la sostituzione sacrificale.

René GIRARD, *La violenza e il sacro*, Adelphi, Milano, pp. 13-287 e pp. 326-419.

Ricevimento il Martedì ed il Mercoledì ore 13.30-15.30

CRIMINOLOGIA

Prof. Uff.: Olindo CANALI

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO Curriculum ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA (4 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Programma delle lezioni: il concetto di criminologia, il suo oggetto ed il suo ambito di ricerca; lo sviluppo della criminologia; il rapporto tra cultura, società e reato; il reato come fatto sociale; il concetto di anomia; la devianza; le teorie sociologiche della devianza; le teorie psicologiche della devianza; le agenzie del controllo formale; le agenzie del controllo istituzionali; la risposta alla devianza, il concetto sociale di pena; l'origine ed il significato del carcere; la criminologia delle organizzazioni criminali; la psiche mafiosa; la fenomenologia della criminalità in Italia.

Testo di riferimento:

G. PONTI, *Compendio di Criminologia*, Raffaello Cortina Editore, 1999, pp. 1-252; 548-590

Testi complementari (uno a scelta)

G. LO VERSO – a cura di, *La mafia Dentro. Psicologia e Psicopatologia di un fondamentalismo*. Franco Angeli Editore, Milano, 1998, pp 1-126

S. COSTANTINO, *Criminalità e Devianza*. Editori Riuniti, Roma, 2004, pp 1-188

D. MELOSSI, *Stato, Controllo Sociale, Devianza*, Bruno Mondatori, Milano, 2002, pp. 15-92; 149-207

M. FOUCAULT, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino, 1993, pp. 5-185

E.C. BANFIELD, *Le basi morali di una società arretrata*, Il Mulino, Bologna, 2006

M. GRIMOLDI, *Adolescenze Estreme*, Feltrinelli, Milano, 2006, 3 capitoli a scelta

V. RUGGIERO, *Delitti dei deboli e dei potenti*, Boringhieri, Torino, 1999

D. GARLAND, *La cultura del controllo*, Il Saggiatore, Milano, 2001, pp. 1-128; 244-312

F. ARMAO, *Il Sistema Mafia. Dall'economia Mondiale al dominio Locale*, Boringhieri, Torino, 2000, pp 11-111; più uno a scelta tra i capitoli 4-5-6 della Parte II

U. SANTINO, *La Cosa ed il Nome; materiali per lo studio dei fenomeni premafiosi*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2000

Per comunicazioni:

olindo.canali@giustizia.it

ocanali@hotmail.com

DEMOGRAFIA

Prof.Uff.: Gustavo DE SANTIS

Corso di laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2006-07

Introduction to Demography / Profilo

La demografia (demos=popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.). I comportamenti demografici assumono particolare importanza nei modelli di popolazione, di cui sono i “motori”, ossia gli elementi che determinano nel lungo periodo le caratteristiche fondamentali della popolazione.

Contenuti

Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici). Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo e età; diagramma di Lexis; variabili di stock e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni). Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; tassi generici e tassi specifici; standardizzazione). Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; confronti di mortalità; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale; tavole tipo di mortalità; popolazione stazionaria). Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti di matrimoni (cenni). Fecondità (misure analitiche e sintetiche). Migratorietà (fonti e misure). Previsioni demografiche, sintetiche e per componenti (cenni).

Testi consigliati

Massimo LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher, 1998, 3^a ed, capp. 1-9, 11, e 12 (aspetti essenziali)

Consiglio importante

Venire alla prima lezione con i testi già comprati e consultati!
Venire alle lezioni successive avendo già studiato l'argomento che si affronterà!

DEMOGRAFIA

Prof.Uff.: Gustavo DE SANTIS

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(6 CFU)

Programma a.a. 2006-07

Introduction to Demography / Profilo

La demografia (demos=popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.). I comportamenti demografici assumono particolare importanza nei modelli di popolazione, di cui sono i “motori”, ossia gli elementi che determinano nel lungo periodo le caratteristiche fondamentali della popolazione.

Contenuti

Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici). Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo e età; diagramma di Lexis; variabili di stock e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni). Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; tassi generici e tassi specifici; standardizzazione). Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; confronti di mortalità; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale; tavole tipo di mortalità; popolazione stazionaria). Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti di matrimoni (cenni). Fecondità (misure analitiche e sintetiche). Migratorietà (fonti e misure). Previsioni demografiche, sintetiche e per componenti, in dettaglio, e con applicazioni pratiche. Modelli di popolazione, dai più semplici ai più complessi. Argomento di approfondimento di quest'anno: la logica demografica che deve stare alla base dei sistemi previdenziali.

Testi consigliati

Massimo LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher, 1998, 3^a ed, tranne il cap. 10 e i paragrafi da 14.5 in poi
Gustavo DE SANTIS (2006) *Pensioni: a ciascuno il suo?*, Bologna, Il Mulino.

Consiglio importante

*Venire alla prima lezione con i testi già comprati e consultati!
Venire alle lezioni successive avendo già studiato l'argomento che si affronterà!*

DIREZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Prof. Uff.: Fabio, Martino BATTISTA

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**Curriculum: ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA
(4 CFU)**

Programma a.a. 2006/2007

L'organizzazione della Pubblica Amministrazione – Le teorie dell'organizzazione - Le forme organizzative – La progettazione degli assetti organizzativi aziendali – Il management delle risorse umane – La pianificazione e la programmazione – La direzione del personale - La valutazione del personale – Il sistema dei controlli – Le competenze gestionali della dirigenza pubblica.

TESTI CONSIGLIATI:

- Gianfranco REBORA, *Manuale di organizzazione aziendale*, Carocci Editore, ultima edizione.
- Dauno F. G. TREBASTONI, *La tutela giurisdizionale dei dipendenti di pubbliche amministrazioni*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2006, capitolo 3.
- *Il Management Pubblico*, a cura di Lilla LAPERUTA, Edizioni Simone, 2006, capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8.

N.B.: Gli studenti che frequenteranno il corso di lezioni sosterranno l'esame esclusivamente sugli argomenti trattati durante il corso, e sulla base del materiale didattico distribuito.

Ricevimento: Lunedì e Mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.00.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

(CFU 4)

Programma a.a. 2006-07

La nozione di pubblica amministrazione – Pubblica amministrazione e Costituzione – Principi fondamentali – L'organizzazione amministrativa : profili generali – Gli enti pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Il provvedimento amministrativo e gli accordi amministrativi – La responsabilità della pubblica amministrazione – Giustizia amministrativa : disciplina costituzionale, il giudice ordinario, il giudice amministrativo – I ricorsi amministrativi.

Parte speciale: Volontariato e pubblica amministrazione.

Testi consigliati:

E. Casetta, Compendio di Diritto amministrativo, Giuffrè, 2006

Escluse le pagine da 369 a 389; da 430 a 493.

Per la parte speciale:

A. Lazzaro, Volontariato e pubblica amministrazione. Stato attuale e nuove prospettive, Giuffrè, 2006, da pag. 55 a pag. 65 e da pag. 85 a pag. 126.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

diviso per moduli da **8 crediti, 6 crediti, 4 crediti, 3 crediti.**

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Programma a.a. 2006-2007

8 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, 2006, Giuffrè, Milano

Per gli studenti degli altri Corsi di Laurea:

6 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Persone giuridiche e organi. Rapporti tra organi. Enti pubblici. Rapporto di pubblico impiego. Privatizzazione. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Beni pubblici. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: E. Casetta, *Compendio di diritto amministrativo*, 2006, Giuffrè, Milano

Per gli appartenenti alla Polizia di Stato che fruiscono della Convenzione, secondo quanto stabilito dal piano di studio:

4 crediti:

Principi costituzionali in materia di pubblica amministrazione. Fonti del diritto amministrativo. Organizzazione e uffici. Organi. Rapporti tra organi. Rapporto di pubblico impiego. Dirigenza. Situazioni giuridiche soggettive. Attività amministrativa. Procedimento amministrativo. Invalidità degli atti amministrativi. Responsabilità della pubblica amministrazione. Giustizia amministrativa. Ricorsi

amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Le altre giurisdizioni amministrative.

3 crediti:

Giustizia amministrativa. Ricorsi amministrativi. Giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo. Il doppio grado di giurisdizione. Le altre giurisdizioni amministrative.

TESTO CONSIGLIATO: E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, 2006, Giuffrè, Milano nelle parti sottospecificate:

(modulo da quattro crediti: Capitoli I, II, III, V, VI, VII da pag. 599 a 646; IX, X da pag. 705 a 739; XI da pag. 932 alla fine).

(modulo da tre crediti: da pag. 651 alla fine).

Normativa di riferimento:

L. 7 agosto 1990, n. 241 (e successive modifiche ed integrazioni) – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 – Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

L. 31 dicembre 1996, n. 675 (e succ. modifiche ed integrazioni) – Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 – Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

L. 21 luglio 2000, n. 205 – Disposizioni in materia di giustizia amministrativa.

D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, modificato con l. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienza e l'interazione tra il pubblico e il privato.

L. 15 luglio 2002, n. 145 – Disposizioni per il riordino della dirigenza e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra il pubblico ed il privato.

L. 5 giugno 2003, n. 131 – Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

L. 15 luglio 2005, n. 15 – Modifiche ed integrazioni della l. 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo.

Sentenza Corte Costituzionale n. 214/2004

Sentenza Corte di Cassazione n. 500/1999

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corsi di Laurea triennali in

Scienza dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico

Curriculum amministrativo (6 crediti)

Curriculum Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza (3 crediti)

Scienze del Governo e dell'Amministrazione (6 crediti)

Programma a.a. 2006-2007

Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Forma di governo degli enti locali – I controlli – Gli organi elettivi – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale.

Testi consigliati per l'esame:

Giancarlo Rolla, *Diritto regionale e degli enti locali*, 2002, Milano.

G. Vesperini, *Gli enti locali*, Bari, 2004.

Si richiede lo studio e la conoscenza, oltre che della Costituzione ed in particolare del Titolo V, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000. La materia "*Diritto Amministrativo*" è propedeutica rispetto alla materia "*Diritto degli enti locali*".

Convenzione Polizia di Stato:

In forza della Convenzione stipulata tra l'Università degli studi di Messina ed il Dipartimento di P.S. del Ministero dell'Interno si precisa che gli appartenenti alle Forze di Polizia, i cui piani di studio prevedono per la materia un programma da 4 crediti, dovranno studiare i seguenti Capitoli del Manuale: dal 1° al 5°, il 9° e il 10°. Coloro i cui piani di studio prevedono un programma da 3 crediti dovranno studiare i seguenti Capitoli: dal 1° al 5°.

Avvertenze per gli studenti:

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DI FAMIGLIA

Prof. Uff.: Marcella FORTINO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 4)

Programma a.a. 2006/07

Il diritto di famiglia nella realtà storico-sociale. Gli status familiari nell'attuale disciplina. Il matrimonio. Gli effetti del matrimonio. La crisi del rapporto coniugale. Filiazione ed adozione.

Testo consigliato:

Marcella FORTINO, Diritto di famiglia. I valori, i principi, le regole. Ed. ridotta per i corsi triennali, Milano, 2002.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Carlo CURTI GIALDINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Giornalismo
Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici
(CFU 6)

Programma a.a. 2006/07

Parte generale:

La comunità internazionale ed il suo diritto.

Le norme giuridiche internazionali.

I rapporti tra il diritto internazionale ed il diritto interno.

I soggetti del diritto internazionale.

Gli organi dei soggetti e le loro immunità.

L'illecito e la responsabilità internazionale.

La prevenzione e la soluzione delle controversie internazionali.

Parte speciale:

I segni distintivi della personalità internazionale: il caso dell'Unione europea.

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

CARBONE, LUZZATTO, *Istituzioni di diritto internazionale*, 2 ed., Torino, Giappichelli Editore, 2003, spec. Pp. 1-285

Per la parte speciale:

CURTI GIALDINO, *I simboli dell'Unione europea. Bandiera – Inno – Motto – Moneta – Giornata*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, 2005

E' utile la consultazione del *Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali*, VII ed., a cura di Vernilli, Napoli, Edizioni Simone, 2006.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
curriculum Studi politici internazionali e comunitari
(8cfu)

Programma a.a. 2006/07

Contenuto del Corso:

Definizione del diritto internazionale. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Altri soggetti presunti tali.

Il diritto internazionale generale. La consuetudine ed i suoi elementi costitutivi. Altre presunte norme generali non scritte.

I trattati e la disciplina prevista nella Convenzione di Vienna del 1969. Il diritto internazionale cogente. Il contenuto delle norme di internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali nell'ambito della comunità internazionale.

Testi consigliati:

Benedetto Conforti , Diritto internazionale, VII edizione, editoriale Scientifica, 2006.

La prof.ssa Panella riceve, nei locali del dipartimento di Studi internazionali e comunitari, Piazza XX settembre 4, nei gg. di giovedì e venerdì dalle 10 alle 12.30.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente: Francesca PERRINI

Corso di Laurea Triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (4 CFU)

Parte generale:

Definizione del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale. La formazione delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

Parte speciale per il curriculum Scienze dell'Amministrazione:

La struttura delle organizzazioni internazionali. I funzionari delle organizzazioni internazionali

Parte speciale per il curriculum Scienze dello Sviluppo Economico:

Il diritto internazionale dell'economia

Testi consigliati:

Per la parte generale: CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006, pp. 3-170; 275-318.

Per la parte speciale – curriculum Scienze dell'Amministrazione: ZANGHI' C., Diritto delle organizzazioni internazionali, Giappichelli, Torino, 2001, capp. V e VII (pp. 181-217 e pp. 261-298).

Per la parte speciale – curriculum Scienze dello Sviluppo Economico: SANTA MARIA A., Il diritto internazionale dell'economia, in CARBONE S.M., LUZZATTO R., SANTA MARIA A., (a cura di), Istituzioni di diritto internazionale, Giappichelli, Torino, 2006, pp. 479-526.

DIRITTO PENALE

Prof. Uff.: Salvatore CAMAIONI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Natura e funzione della pena. Funzioni della norma penale. Scuole penalistiche. Principio di legalità e sue articolazioni. Limiti di efficacia della norma penale nel tempo, nello spazio, rispetto alle persone. Cenni sull'interpretazione della norma penale. Il reato in generale. Classificazioni dei reati. Analisi del reato. Il fatto tipico. Azioni ed omissioni. I reati omissivi impropri. Evento e nesso di causalità. L'offesa. Antigiuridicità e cause di giustificazione. La colpevolezza. Nozione, struttura, concezioni e fondamento costituzionale della colpevolezza. Imputabilità. Nozione, struttura, oggetto ed accertamento del dolo. L'errore-motivo ed il reato aberrante. Cause di esclusione della colpevolezza dolosa. Il reato colposo. Nozione, struttura e distinzioni del reato colposo. Grado ed accertamento della colpa. Cause di esclusione della colpa. La responsabilità oggettiva. La punibilità. Condizioni obbiettive di punibilità. Cause di esclusione della punibilità. Cause di estinzione del reato. Il reato circostanziato. Il reato tentato. Desistenza e recesso attivo. Il concorso di persone nel reato. Concorso nel reato proprio. Concorso nel reato diverso da quello voluto. Cooperazione colposa. Concorso ed omissione. Concorso nei reati plurisoggettivi. Desistenza e recesso dal concorso. Concorso di norme e concorso di reati. Il sistema sanzionatorio. Pene principali ed accessorie. Le sanzioni sostitutive. La commisurazione giudiziale della pena: cenni sull'esecuzione della pena e sull'ordinamento penitenziario. Cause di estensione della pena. Le misure di sicurezza.

Testo consigliato

G. Marinucci – E. Dolcini, *Manuale di diritto penale, Parte generale*, Giuffrè Editore, Milano, 2006.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
(CFU 4)

Programma a. a. 2006/2007

Il corso di diritto privato comparato per gli studenti del nuovo ordinamento si propone di offrire una formazione introduttiva, di base, su problemi, metodologie, strumenti e vocazioni interdisciplinari della moderna comparazione giuridica.

Nell'ambito del corso, definite le nozioni introduttive di base, sarà privilegiato l'approfondimento del dialogo tra comparazione giuridica e scienze economiche. Questo tipo di approccio metadisciplinare può, difatti, contribuire a chiarire le linee tendenziali di sviluppo della macrocomparazione contemporanea, che tende a superare le forti contrapposizioni sistemologiche interne alla "tradizione giuridica occidentale", e si apre al confronto con le esperienze giuridiche (diritto islamico, diritto dell'estremo oriente, diritto indiano) espressione di processi di civilizzazione diversi da quello euro-occidentale.

Testo consigliato e programma:

R. SACCO, Introduzione al diritto comparato, Torino, UTET, ult. ed..

Per gli studenti che frequentano il corso il programma ed i materiali di studio verranno definiti nell'ambito delle lezioni.

Per gli studenti che non frequentano il corso: R. SACCO: op. cit., capp. I/II/IV/V/VI/VII.

Testo consigliato per gli studenti del vecchio ordinamento:

GAMBARO – R. SACCO, Sistemi giuridici comparati, Torino, UTET, ult. ed., Capp. III/IX (Tradizione giuridica occidentale: Common Law e Civil Law); Cap. XI (Diritto dei paesi islamici); Cap. XIII (Il diritto nell'estremo Oriente)

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Prof. Uff.: Emanuele LA ROSA

Corso di Laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

(CFU 4)

Programma a.a. 2006/07

Obiettivi:

Il corso intende fornire all'operatore socio-educativo le conoscenze indispensabili sul diritto e sul processo penale, come pure sull'apparato sanzionatorio, in tutte le sue articolazioni. Particolare attenzione sarà riservata alle questioni con cui maggiormente si confronta l'assistente sociale nello svolgimento della propria attività ed all'analisi dei reati di maggior interesse in tale prospettiva.

Argomenti:

- 1) Introduzione al sistema penale. Distinzione tra diritto sostanziale e procedura penale.
- 2) I principi costituzionali in materia penale: legalità – offensività – colpevolezza.
- 3) Gli elementi costitutivi del reato : tipicità – antigiuridicità – colpevolezza (con particolare attenzione al tema dell'imputabilità)
- 4) Le forme di manifestazione del reato: le circostanze - il delitto tentato - il concorso di persone nel reato
- 5) Le funzioni della pena e il sistema sanzionatorio.
- 6) Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni.
- 7) L'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza.
- 8) La persona offesa dal reato e la mediazione in campo penale.
- 9) Profili penalistici del segreto professionale degli assistenti sociali.
- 10) Il diritto ed il processo penale minorile.

Testi consigliati:

- **FLORA-TONINI** (a cura di), *Diritto penale per operatori sociali*, Vol. I, Giuffrè, Milano, 2002 (tutto il volume).
- **FLORA-TONINI** (a cura di), *Diritto penale per operatori sociali*, Vol. II, Giuffrè, Milano, 2002 (pp. 1-76; 95-199; 245-268).

N. B. Gli **studenti frequentanti** potranno sostenere l'esame sugli argomenti trattati a lezione, integrati con il materiale didattico che il docente metterà a disposizione durante il corso.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile tramite e-mail all'indirizzo: emanuelelarosa@virgilio.it

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di laurea triennale

in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(*Curriculum* in Scienze dell'Amministrazione e *Curriculum* in Scienze dello sviluppo economico)

(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

Profilo della materia:

Oggetto del diritto pubblico comparato è lo studio e il confronto fra i grandi sistemi giuridici, le Costituzioni e i relativi procedimenti di revisione, le fonti del diritto, l'organizzazione dei poteri statali ed i loro rapporti reciproci, le autonomie, i sistemi elettorali ed i connessi assetti partitici, la tutela dei diritti umani, la giurisdizione costituzionale, nell'ambito della realtà vivente degli ordinamenti statuali del mondo, con particolare riferimento a quelli liberaldemocratici consolidati.

Programma

Diritto comparato, diritto comunitario, diritto transnazionale; Costituzione: nozione e storia; potere costituente; revisione costituzionale; sospensione della Costituzione; rottura della Costituzione; diritto di resistenza; opposizione incostituzionale; le fonti del diritto nel *common law* e nel *civil law*; forme di Stato; forme di governo delle democrazie contemporanee; rappresentanza politica; sistemi elettorali; referendum; Parlamento; Governo; Capo dello Stato; giustizia costituzionale; giurisdizione costituzionale diffusa; Corti costituzionali; Corti europee; accesso alle Corti costituzionali: ricorso incidentale, ricorso diretto, *amparo*, *Verfassungsbeschwerde*; selezione dei giudici e garanzie di indipendenza dei giudici delle Corti supreme e delle Corti costituzionali; tipologia e forza delle decisioni di costituzionalità; sentenze di accoglimento, sentenze di rigetto e altri tipi di pronunce; efficacia temporale delle sentenze; altre funzioni delle Corti costituzionali.

Testo consigliato:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Torino 2004, Giappichelli, da pag. 14 a pag. 168; da pag. 207 a pag. 296; da pag. 304 a pag. 477.

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Uff.: Andrea BUCCISANO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(4 CFU)

Programma a. a. 2006/07

Modulo unico 4 CFU

Principi costituzionali (artt. 23 e 53 Cost.) – Capacità contributiva - Fonti di produzione di norme tributarie e attività di indirizzo dell'Amministrazione finanziaria - Fattispecie impositiva: presupposto o fattispecie imponibile; soggetti (soggetti attivi, soggetti passivi, solidarietà tributaria, responsabile d'imposta, sostituto d'imposta) - Accertamento tributario (dichiarazione, fase istruttoria, atto d'imposizione, metodi di accertamento) - Istituti per la prevenzione della lite (accertamento con adesione; interpello; autotutela) - Riscossione (ritenuta diretta, versamento diretto, ruolo, riscossione coattiva) - Processo tributario (le Commissioni, le parti, il giudizio di primo grado, le impugnazioni, i procedimenti cautelare e conciliativo) - Imposta sul reddito delle persone fisiche (principi generali; le singole categorie di reddito) - Imposta sul reddito delle società e determinazione del reddito d'impresa - Imposta sul valore aggiunto (fattispecie imponibile, soggetti passivi, classificazione delle operazioni, meccanismo impositivo, adempimenti formali).

Testo suggerito per lo svolgimento del programma:

Ferlazzo Natoli L., Lineamenti di diritto tributario, seconda edizione, Giuffrè, 2004. Solo i seguenti capitoli: da 1 a 8, 10, 11, 12.

Università di Messina – Facoltà di Economia
Dipartimento di Scienze economiche, finanziarie,
sociali, ambientali e territoriali (Sefisat)
Via dei Verdi, 75 – 98123 Messina - tel. (090) 672402 fax. (090) 6764612
e-mail andrea.buccisano@unime.it

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Paolo BARGIACCHI

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum: Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza
(4 CFU)

Programma a.a. 2006-07

1. Il Trattato istitutivo dell'Unione Europea
2. L'Unione Europea
3. Istituzioni ed organi dell'Unione europea - la struttura dell'Unione
4. Il diritto comunitario
5. Il contenzioso comunitario
6. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario

Nel corso delle lezioni, particolare attenzione sarà dedicata ai meccanismi di cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale, alla libera circolazione dei fattori produttivi e al diritto comunitario della concorrenza.

Testi d'esame

CLAUDIO ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione Europea - verso una Costituzione europea*, IV^a edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2005.

Gli studenti possono contattare il docente anche via mail (bargiacchi@unipa.it) o telefono (3482352877).

Durante il semestre di svolgimento delle lezioni, l'orario di ricevimento del docente verrà comunicato settimanalmente

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Paolo BARGIACCHI

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum: Analisi dei fenomeni sociali e politici
(4 CFU)

Programma a.a. 2006-07

7. Il Trattato istitutivo dell'Unione Europea
8. L'Unione Europea
9. Istituzioni ed organi dell'Unione europea - la struttura dell'Unione
10. Il diritto comunitario
11. Il contenzioso comunitario
12. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario

Nel corso delle lezioni, particolare attenzione sarà dedicata al Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, alla libera circolazione dei fattori produttivi e al diritto comunitario della concorrenza.

Testi d'esame

CLAUDIO ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione Europea - verso una Costituzione europea*, IV^a edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2005.

Gli studenti possono contattare il docente anche via mail (bargiacchi@unipa.it) o telefono (3482352877).

Durante il semestre di svolgimento delle lezioni, l'orario di ricevimento del docente verrà comunicato settimanalmente

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Carlo CURTI GIALDINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'Amministrazione
(CFU 6)

Programma a.a. 2006/07

Parte generale:

Profili di storia costituzionale dell'integrazione europea.

Le fonti del diritto dell'Unione europea.

I caratteri del diritto comunitario: effetto diretto, primato.

Le competenze delle Comunità e dell'Unione.

L'apparato istituzionale ed organizzativo.

I processi decisionali.

Le relazioni internazionali delle Comunità e dell'Unione.

Le finanze dell'Unione.

Il sistema giudiziario.

Parte speciale:

Il trattato che adotta una Costituzione per l'Europa: genesi, natura, contenuto, vicende del processo di ratifica.

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte generale:

ZANGHI', *Istituzioni di diritto dell'Unione europea, verso una Costituzione europea*, 4 ed., Torino, Giappichelli, 2005.

Per la parte speciale:

CURTI GIALDINO, *La Costituzione europea. Genesi – Natura – Struttura – Contenuto*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2005, esclusi i capp. XV-XVI-XVII-XVIII (pp. 203-278)

E' utile la consultazione del *Codice breve dell'Unione europea, editio minor*, a cura di Verrilli, Napoli, Edizioni Simone, 2005.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Uff.: Rosanna La Rosa

Collaboratori: Dott. Maria Angela Attanasio; Dott. Francesca Perrini; Dott. Michele Messina

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE

**Curriculum STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI
(C.F.U. 8)**

Programma a. a. 2006/2007

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea. L'Unione europea: obiettivi e principi generali; la politica estera e di sicurezza comune; la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale; la cooperazione rafforzata; l'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea; i diritti dell'uomo nell'Unione europea; la cittadinanza dell'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea: la struttura dell'Unione; il Consiglio europeo; il Parlamento europeo; la Commissione; il Consiglio dell'Unione; il Comitato dei rappresentanti permanenti (CO.RE.PER); la struttura giurisdizionale; la Corte dei conti; il Comitato economico e sociale; il Comitato delle regioni; il Comitato scientifico e tecnico dell'Euratom; la Banca europea per gli investimenti; comitati consultivi ed agenzie comunitarie. Il diritto comunitario: le competenze della Comunità; le fonti; il diritto originario, il diritto derivato; gli atti delle istituzioni comunitarie; l'iter di formazione degli atti a carattere normativo; le procedure congiunte: Parlamento e Consiglio. Le relazioni esterne. Il contenzioso comunitario. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso, dopo avere esaminato l'evoluzione del sistema comunitario, affronta gli obiettivi e i principi generali dell'Unione e le modalità di funzionamento delle istituzioni europee e degli atti da queste adottati per l'attuazione delle norme dei Trattati. Successivamente si procederà all'esame dell'attuazione di tali norme nell'ordinamento italiano al fine di far conoscere i vincoli che derivano allo Stato italiano dalla sua appartenenza all'Unione.

Testo consigliato:

C. ZANGHI: *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 4° edizione riveduta ed ampliata, Giappichelli Editore, Torino, 2005, escluse le pagine da 155 a 163 e da 245 a 247

ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (4 cfu)

Programma a.a. 2006-07

Obiettivi del corso:

Il corso introduce ad applicazioni di economia per l'analisi di alcune dinamiche sociali. Produzione e distribuzione del reddito pongono problemi di equità ("intra" ed "inter"-generazionale) e di sostenibilità. Per valutare questi aspetti verranno approfonditi (discutendo anche i relativi strumenti analitici) i concetti di: sviluppo, coesione sociale, well-being, sostenibilità. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi della povertà e della distribuzione del reddito.

Argomenti delle lezioni:

Lo "sviluppo economico" ed i suoi "descrittori" (Pil pro-capite, ISU); le "trappole" della povertà; elementi sociali nell'economia; effetti economici della criminalità organizzata; analisi SWOT e "coesione sociale"; le misure della coesione sociale e i loro limiti; "well-being" e ordinamenti per w.b.; la "matrice del well-being"; gli indicatori per l'analisi del well-being; la povertà (assoluta e relativa), la distribuzione del reddito, la deprivazione; una applicazione particolare: povertà, deprivazione relativa e salute umana; la "sostenibilità ecologica" della crescita economica; stock e flussi nella sostenibilità dell'uso delle risorse (rinnovabili/non rinnovabili); equilibrio e sua stabilità; lo sfruttamento delle risorse naturali "riproducibili"; i concetti di "biodiversità e di "resilienza"; la "resilienza sociale" e lo "sviluppo sociale".

Organizzazione del corso:

Il corso si sviluppa in due lezioni la settimana per otto settimane; ogni lezione è composta da due unità didattiche. Le ultime lezioni prevedono discussione seminariale di argomenti precedentemente preparati dagli studenti.

Le attività seminariali sono parte del programma; sebbene non obbligatoria, la frequenza ad esse esenta dallo studio di: Introduzione, Cap. 1 e Cap. 4 del libro di testo. Chi non segue le attività seminariali è tenuto a portare all'esame anche: Introduzione, Cap. 1 e Cap. 4 del libro di testo.

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

* G. Signorino, *Applicare l'economia al territorio*, Carocci, Roma, 2003.
(Introduzione, Cap. 1; Cap. 4 – a partire dal par. 4.7; Cap. 5; Cap. 6; Cap. 7)

Materiale didattico integrativo per le attività seminariali:

* ISTAT, *La povertà relativa in Italia nel 2005*, Roma, ottobre 2006.

* Affuso A., Arrighetti A., Seravalli G., *L'avvio dello sviluppo locale nei Paesi ad elevata povertà: il problema delle "trappole combinate"*, Dipartimento di Economia, Università degli Studi di Parma, WP 1/2003, giugno 2003.

* O'Donoghue et al., *L'impatto distributivo della spesa pubblica per assistenza nell'Europa Meridionale*, dal Convegno: "Fighting poverty and Inequality through Tax Benefit Reform: Ampirical Approaches", Barcellona (Spagna), 2000.

* Altro materiale di studio (unitamente agli schemi delle lezioni) verrà indicato o reso disponibile nel corso delle lezioni.

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia "W. Pareto"
Via T. Cannizzaro, 278 - (ex Istituto di Igiene)

Orario di ricevimento: Mercoledì ore 17,00-18,00; Giovedì ore 9,00-10,00

ECONOMIA APPLICATA

Prof. Uff.: Bruno SERGI

Collaboratore: Dott. Pietro DAVID

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE

3 Curricula

(2 CFU)

Programma a.a. 2006-07

Globalizzazione e Sviluppo

2 CFU

Il corso analizza i principali temi della globalizzazione, alcuni aspetti dello sviluppo economico e il funzionamento delle organizzazioni economiche internazionali.

- Il Commercio internazionale
- Sviluppo economico e mutamento istituzionale
- Globalizzazione
- Cooperazione internazionale
- Il ruolo delle organizzazioni economiche internazionali

F. Volpi, *Lezioni di Economia dello Sviluppo*, FrancoAngeli, ultima ed.

(Capitolo 12: Il Commercio internazionale

Capitolo 14: Sviluppo economico e mutamento istituzionale)

F. Bonaglia e A. Goldstein, *Globalizzazione e Sviluppo*, Il Mulino, 2003.

F. Bonaglia e V. de Luca, *La Cooperazione Internazionale allo Sviluppo*, Il Mulino, 2006.

Per la preparazione dell'esame da **4 CFU**, il programma sopra indicato e una tesina (8 cartelle dattiloscritte) su un argomento concordato con il docente, così articolata:

- Introduzione
- Esposizione dell'argomento
- Considerazioni critiche e valutative
- Riferimenti bibliografici.

NB: Sarà cura del docente fornire agli studenti specifiche indicazioni bibliografiche e materiale utile per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Prof. Uff.: Francesco PELLICO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'Amministrazione
(4 C.F.U.)

Programma A. A. 2006/2007

Obiettivi:

Il Corso di Economia e Gestione delle Imprese si prefigge di fornire agli studenti le nozioni necessarie per comprendere il concetto ed il funzionamento dell'impresa, vista anche come motore di sviluppo socio-economico del territorio. Una particolare attenzione è rivolta all'evoluzione delle tecniche organizzative e gestionali, che hanno portato alla nascita di nuove teorie e modelli di analisi.

Nella presente attività didattica sono affrontate, tra l'altro, le tematiche connesse ai rapporti con l'ambiente, all'economia ed alla gestione delle imprese, ai modelli manageriali, alle strategie aziendali alle tecniche gestionali, alla qualità totale, alle risorse umane ed infine alle forme di gestione delle aziende che erogano pubblici servizi. Il tutto è trattato con lo scopo di dare agli allievi gli strumenti necessari per governare nel migliore dei modi i processi di conduzione delle imprese private e pubbliche, con particolare riferimento a quelle dei servizi pubblici.

L'azione didattica è anche impostata con l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze teorico-pratiche necessarie per comprendere i processi gestionali ed amministrativi che caratterizzano l'odierno mondo imprenditoriale o istituzionale e di analizzare le nuove tecniche manageriali.

Programma:

Il programma del Corso, pur mantenendo la propria unità di fondo, è articolato in due moduli didattici strettamente interdipendenti.

A) Prima Parte

Il primo modulo del programma è dedicato in particolare al concetto ed all'economia delle imprese, al processo di direzione aziendale, al governo ottimale dell'azienda, alla gestione dell'impresa, in modo da analizzare i diversi aspetti sotto il quale può essere esaminato il processo gestionale di una moderna azienda. L'obiettivo primario di questo modulo è *avvicinare* lo studente ai principi strategici dell'economia d'impresa e della direzione aziendale, nonché quello di far conoscere e capire l'importanza che rivestono le diverse tecniche gestionali per la conduzione dell'impresa in modo efficiente ed ottimale. Nello specifico la presente parte del programma è dedicata all'approfondimento dei seguenti argomenti:

- L'impresa come sistema
- L'impresa e l'ambiente
- La visione sociale dell'azienda
- Gli stakeholder
- La direzione dell'impresa
- L'organizzazione aziendale

- Gli organigrammi
- La programmazione
- La gestione dell'impresa
- Le strategie e le politiche di gestione
- Il processo di sviluppo aziendale
- Le strategie di sviluppo: monosettoriale – polisettoriale – internazionale
- Le funzioni di gestione: primarie – di supporto – ausiliarie
- La qualità totale
- La gestione della produzione
- La gestione delle risorse umane

B) Seconda Parte

Il secondo modulo del programma è dedicato all'economia e gestione delle aziende erogatrici di servizi pubblici. Obiettivo preminente di questa parte dell'azione didattica è quello di porre in evidenza le nuove forme di conduzione delle imprese di pubblici servizi, anche alla luce delle privatizzazioni che si sono registrate in un settore in continua evoluzione. Le tematiche analizzate in questa parte del programma sono le seguenti:

- L'offerta dei pubblici servizi
- La privatizzazione dei servizi pubblici
- Il mercato e la concorrenza dei pubblici servizi
- La gestione delle imprese dei servizi pubblici
- I pubblici servizi degli enti locali
- Il finanziamento delle opere pubbliche: il *project financing*

Testi consigliati:

Allo studente, per un'accurata preparazione dell'esame di profitto, si consiglia di sviluppare i propri studi su:

- Sergio Sciarelli, *“Estratto da Economia e gestione dell'impresa”*, Ed. CEDAM, Padova 2003 (per la prima parte)
- Luciano Bologna, *“Aspetti evolutivi e nuove forme di gestione delle imprese di servizi pubblici”*, Ed. CEDAM, Padova 1999 (per la seconda parte)

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Fabrizio Fasulo, Dott. Francesco Fedele

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE POLITICHE

Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari (6 CFU)

e

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum Scienze dello Sviluppo Economico (4 CFU)

Programma a.a. 2006-2007

(4 CFU)

La Teoria del Commercio Internazionale

Gli aspetti fondamentali della teoria del commercio internazionale, la teoria classica dei costi comparati (Torrens-Ricardo); la teoria di Heckscher-Ohlin; i costi ed i benefici del protezionismo; l'integrazione economica; gli strumenti delle politiche commerciali.

Paul Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale*, vol. 1, Hoepli, Milano, ed. III, 2003.

Capitolo 2 (con esclusione dei paragrafi 2.4 e 2.6): pagg. 13-27; 31-35; 37-39

Capitolo 3 (con esclusione del paragrafo 3.1, a partire dal titolo "Variazione proporzionale dei prezzi" e dei paragrafi 3.2 e 3.3): pagg. 45-54 e 60-65

Capitolo 4 (con esclusione dei paragrafi 4.2.2 e 4.2.3): pagg. 75-85 e 90-95

Capitolo 6 (studiare tutto): pagg. 129-164

Capitolo 8 (studiare tutto): pagg. 201-225

Capitolo 9 (studiare solo il paragrafo 9.4): pagg. 258-272

Economia Monetaria Internazionale

Bilancia dei pagamenti e conti nazionali; vari regimi di cambi, la determinazione del tasso di cambio nel breve e nel lungo periodo; la teoria delle integrazioni monetarie e l'esperienza dell'Unione Monetaria Europea.

Paul Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale*, vol. 2, Hoepli, Milano, ed. III, 2003.

- Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti (cap. 2)
- Tassi di cambio e mercati valutari (cap. 3)
- Moneta, tassi d'interesse e tassi di cambio (cap. 4)
- Livello dei prezzi e tasso di cambio nel lungo periodo (cap. 5)
- Produzione e tasso di cambio nel breve periodo (cap. 6)

(2 CFU)

Paul De Grauwe, *Economia dell'Unione Monetaria*, Il Mulino, Bologna, 2006.

- Costi di una valuta comune (cap. 1)
- La teoria delle aree valutarie ottimali: una critica (cap. 2)
- Benefici di una valuta comune (cap. 3)
- La fragilità delle unioni monetarie incomplete (cap. 5)

ECONOMIA POLITICA

Prof. Uff.: Mario CENTORRINO

Collaboratori: Prof. Bruno Sergi, Dott. Piero David

Corso di laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (CFU 4)

Programma a.a. 2006/07

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti la natura strategica delle decisioni economiche e incoraggiarli a formulare giudizi critici su quei fenomeni che caratterizzano l'attuale economia. In particolare, la prima parte (microeconomica) si sofferma a considerare il comportamento razionale del consumatore e del produttore. La seconda (macroeconomica), invece, tenta di dare alcune chiavi di lettura per l'interpretazione di fenomeni tipo, ad esempio, la disoccupazione e l'inflazione.

Programma:

A) Microeconomia

La scienza economica e la microeconomia. Il consumo e la domanda di beni. Teoria della produzione. I costi della produzione. Il prezzo di equilibrio in concorrenza perfetta. Le altre forme di mercato.

B) Macroeconomia

Nozioni introduttive e di contabilità nazionale. La macroeconomia prekeynesiana. Fondamenti di teoria del reddito. La teoria keynesiana del reddito di equilibrio. Interesse, moneta e livello dei prezzi. Occupazione, salario e distribuzione del reddito nella teoria keynesiana. Primi elementi di teoria dell'inflazione.

Testi suggeriti

Per la parte A)

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli Editore, Torino, 2000.

Per la parte B)

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2002.

ECONOMIA POLITICA
Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti la natura strategica delle decisioni economiche e incoraggiarli a formulare giudizi critici su quei fenomeni che caratterizzano l'attuale economia. In particolare, la prima parte (microeconomica) si sofferma a considerare il comportamento razionale del consumatore e del produttore, tenendo conto, anche, del ruolo del settore pubblico. La seconda (macroeconomica), invece, tenta di dare alcune chiavi di lettura per interpretare, fra l'altro, fenomeni come la disoccupazione e l'inflazione.

Programma:

I parte

La teoria economica. La domanda, l'offerta e i prezzi. L'uso dei concetti di domanda e offerta nell'analisi dei fenomeni reali. Il settore pubblico. La decisione di consumare. La decisione di offrire lavoro. Il capitale umano e l'istruzione. I costi dell'impresa. La produzione. L'equilibrio concorrenziale. I monopoli e la concorrenza imperfetta. L'oligopolio (cenni).

II parte

Introduzione alla macroeconomia. Il modello dei mercati concorrenziali in assenza di moneta. Il mercato finanziario. L'attività di investimento. La curva di Phillips. Il modello dei mercati non concorrenziali. Il bilancio pubblico (cenni).

Testi consigliati

I parte

J. E. Stiglitz, *Principi di Microeconomia*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

II parte

R. La Rosa (a cura di), *Istituzioni di Economia*, Monduzzi Editore, Bologna, 2006.

ECONOMIA POLITICA
Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di laurea triennale in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

Profilo della materia:

Il corso si propone di fornire agli studenti la natura strategica delle decisioni economiche e incoraggiarli a formulare giudizi critici su quei fenomeni che caratterizzano l'attuale economia. In particolare, la prima parte (microeconomica) si sofferma a considerare il comportamento razionale del consumatore e del produttore, tenendo conto, anche, del ruolo del settore pubblico. La seconda (macroeconomica), invece, tenta di dare alcune chiavi di lettura per interpretare, fra l'altro, fenomeni come la disoccupazione e l'inflazione. La terza parte, infine, analizza il fenomeno "corruzione" come causa dei cd. "fallimenti di mercato".

Programma:

I parte

Introduzione allo studio dell'economia. Le scelte dell'operatore famiglia. Impresa e razionalizzazione del processo produttivo: la funzione di offerta dei beni. Il mercato dei beni di concorrenza perfetta: prezzo e quantità di equilibrio. Mercati monopolistici e di concorrenza imperfetta. L'oligopolio (cenni).

II parte

Introduzione alla macroeconomia. Il modello dei mercati concorrenziali in assenza di moneta. Il mercato finanziario. L'attività di investimento. La curva di Phillips. Il modello dei mercati non concorrenziali. Il bilancio pubblico (cenni).

III parte

La corruzione come fenomeno distorsivo. Economia di mercato, investimenti diretti all'estero e corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture nel Mezzogiorno. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia: alcune indicazioni di *policy*.

Testi consigliati

I e II parte

R. La Rosa (a cura di), *Istituzioni di Economia*, Monduzzi Editore, Bologna, 2006.

III parte

F. Ofria (a cura di), *Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006.

ECONOMIA POLITICA
Prof. Uff.: Sebastiano RAVI'

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(CFU 8)

Programma a.a. 2006/2007

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti la natura strategica delle decisioni economiche e incoraggiarli a formulare giudizi critici su quei fenomeni che caratterizzano l'attuale economia. In particolare, nella prima parte (microeconomica) si sofferma a considerare il comportamento razionale del consumatore e del produttore. Nella seconda (macroeconomica), invece, si tenta di dare alcune chiavi di lettura per l'interpretazione di fenomeni tipo, ad esempio, la disoccupazione e l'inflazione.

Programma:

A) Microeconomia

Nozioni introduttive. La teoria dell'utilità. La teoria della domanda individuale. La teoria della produzione. La teoria del costo. L'equilibrio di mercato. L'equilibrio del mercato in regime di concorrenza pura. L'equilibrio nelle altre forme di mercato

B) Macroeconomia

Nozioni introduttive e di contabilità nazionale. La macroeconomia neoclassica. Fondamenti di teoria del reddito. La teoria keynesiana del reddito di equilibrio. Interesse, moneta e livello dei prezzi. Occupazione, salario e distribuzione del reddito nella teoria keynesiana. Primi elementi di teoria dell'inflazione.

Testi suggeriti

Per la parte A)

G. Palmerio, Elementi di Economia Politica Cacucci Editore-Bari, 2006-13^a Edizione
Capitoli. I- III-IV-V-VI-VII-VIII-IX

Per la parte B)

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2005.

Ricevimento: Lunedì ore 15.15-16.15

ECONOMIA DELLO SVILUPPO

Prof. Uff.: Mario CENTORRINO

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dello sviluppo economico
(CFU 3)

Programma a.a. 2006-2007

Il corso è articolato in due moduli complementari:

I° MODULO: La Teoria dello Sviluppo Economico

Crescita e sviluppo economico. Crescita e sviluppo nell'economia politica.

F. Volpi, *Lezioni di Economia dello Sviluppo*, FrancoAngeli, ultima ed.

- Parte prima: Sviluppo e Sottosviluppo.
- Parte seconda: Crescita e Sviluppo nell'Economia Politica.

II° MODULO: Globalizzazione e Sviluppo

Globalizzazione. Cooperazione internazionale. Il ruolo delle organizzazioni economiche internazionali.

F. Bonaglia e V. de Luca, *La Cooperazione Internazionale allo Sviluppo*, Il Mulino, 2006.

F. Bonaglia e A. Goldstein, *Globalizzazione e Sviluppo*, Il Mulino, 2003.

International Monetary Fund, *Integrating Poor Countries into the World Trading System*, Economic Issues No. 37, 2006.

FILOSOFIA POLITICA

Prof. Uff.: Domenica MAZZU'

Corso di laurea triennale in SCIENZE POLITICHE

Curriculum “Analisi dei fenomeni sociali e politici”	6 crediti Moduli A-B-C
Curriculum “Giornalismo”	6 crediti Moduli A-B-C
Curriculum “Studi politici internazionali e comunitari”	4 crediti 2 Moduli a scelta

Programma a.a. 2006-07

TITOLO POLITICHE DI CAINO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere in luce le categorie fondamentali per l'analisi e la comprensione dei fenomeni attinenti alla sfera della politicità (potere, libertà, eguaglianza, consenso), con particolare riferimento ai temi della pace e della sicurezza. Gli studenti che frequenteranno il corso avranno l'opportunità di partecipare alla lettura guidata e commentata di brani classici della filosofia politica, al fine di esercitare e affinare la sensibilità teoretica verso i temi cruciali che la convivenza civile pone alla riflessione filosofico-politica.

CONTENUTI E TESTI

Il programma si articola in **tre moduli** di **due** crediti ciascuno:

Modulo A

Il concetto di Stato nella riflessione filosofica da Hobbes a Kant

Testo di riferimento: L. Strauss-J. Cropsey, *Storia della filosofia politica*, vol. II, Il Melangolo, Genova (soltanto i seguenti autori: **Machiavelli, Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau, Kant**)

Modulo B

Dalla politica alla cosmopolitica: la pace come problema mondiale.

Testo di riferimento: **I. Kant**: 1) *Sopra il detto comune “Questo può essere giusto in teoria ma non vale per la pratica”*; 2) *Per la pace perpetua*.

Modulo C

Il potere politico tra usurpazione e legittimazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un volume a scelta tra i seguenti:

- 1) D. MAZZÙ, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano, 1999.
- 2) D. MAZZÙ (a cura di) *Politiche di Caino*, Transeuropa, Ancona, 2006 (escluso le pp. 159-209; 240-256).

Coloro che non frequentano dovranno sostituire i testi di I. Kant, relativi al modulo B, con il seguente volume:

G. M. CHIODI, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino, 2002.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Titolo del corso:

L'ARCHITETTURA DELL'ASSOLUTISMO HOBbesIANO.

Testi consigliati

Th. HOBbes, "Il Leviatano", a cura di PACCHI, Il Parte, pp. 137-299.

Carl SCHMITT, "Il Leviatano nella dottrina dello stato di Thomas Hobbes. Senso e fallimento di un simbolo politico" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 61-124.

Carl SCHMITT, "Il compimento della riforma. Osservazioni e cenni su alcune nuove interpretazioni del *Leviatano*" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 159-188.

Carl SCHMITT, "Il cristallo di Hobbes" in: "Scritti su Thomas Hobbes", pp. 153-158.

M.S. BARBERI, "Mysterium e Ministerium. Figure della sovranità". Cap. I, II, III, pp. 13-111.

E' prevista la possibilità di partecipare ai seminari, organizzati in collaborazione con i corsi di Filosofia politica e di Filosofia delle scienze sociali, validi per sostituire parti del programma ufficiale.

Per gli studenti che seguono le lezioni, è prevista la possibilità di concordare parte del programma.

GEOGRAFIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari
(4 CFU)

Programma a.a. 2006-07

Testi:

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, 2005

Più eventuali dispense.

GEOGRAFIA POLITICA

Prof.Uff.: Giuseppe CAMPIONE

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Giornalismo
(4 CFU)

Programma a.a. 2006-07

Testi:

Elena Dell'Agnese, Enrico Squarcina, *Europa*, Utet Libreria, 2005

Elena Dell'Agnese, *Geopolitiche dei balcani*, Unicopli, Milano, 2002

Più eventuali dispense del professore.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2006-07

Testi:

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, 2005

Più eventuali dispense.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. Uff.: Elena DI BLASI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dello Sviluppo Economico
(6 CFU)

Programma a.a. 2006-07

Testi:

Carlo Salone, *Politiche territoriali*, Utet Libreria, Torino, 2005

Giuseppe Campione, *La composizione visiva del luogo. Appunti di geografia immediata*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2003 (cap.: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, XV, XVI, XVII, XVIII).

Più eventuali dispense.

INFORMATICA GIURIDICA

Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curricula Scienze dell'amministrazione ed Esperti dell'ordine pubblico
(CFU 4)

Programma a.a. 2006/2007

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (CFU 6)

Contenuto

Nell'organizzazione universitaria l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato assolve tradizionalmente un duplice compito: a) fornisce un insieme di informazioni generali comuni ai vari rami della scienza giuridica (ad esempio, sul concetto di diritto sulle fonti e sull'interpretazione delle norme, sui fenomeni giuridici), e b) introduce alla conoscenza degli aspetti essenziali dei più importanti istituti regolati dal codice civile e dalle relative leggi speciali (la famiglia, le successioni, la proprietà, i contratti, e così via). Nelle Facoltà di Scienze Politiche in particolare, le Istituzioni di diritto privato vengono insegnate mettendo in speciale evidenza i nessi che esistono fra il contenuto normativo e i profili politici economici e sociali degli istituti considerati.

Programma a. a. 2006/2007

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITÀ GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura e il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI: Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: Nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI: Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITÀ PER ATTO ILLECITO: Nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE: L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETÀ: Nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: Nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITÀ IMMOBILIARE.

Per gli studenti del curriculum in Scienze dell'Amministrazione , per gli ulteriori 2 CFU, il programma consiste nell'integrazione delle "Istituzioni di diritto privato" attraverso il completamento dello studio del libro di testo consigliato (Torrente – Schlesinger).

Per gli studenti della convenzione con il Ministero degli Interni:

4 CFU

IUDICA-ZATTI, Linguaggio e regole del diritto privato, CEDAM.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

Testo consigliato

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

Capitoli: I-XXVII (per intero); Cap. XXVIII (par. 192-193-194-197-203-204-205); Cap. XXIX (per intero); Cap. XXX (par. 215-216-217-218-219-226-227-228-229); Capitoli XXXI-XXXII-XXXIII (per intero); Cap. XXXV (par. 256-257-258-259-260-261-262); Cap. XXXVI (par. 268-269-270-

271-272); Cap. XXXVII (par. 273-274-275); Cap. XXXVIII (par. 276-277-278); Capitoli XL-XLI-XLII-XLIII-XLIV-XLV (per intero); Cap. XLVII (par. 354-355-356-357); Cap. XLVIII (par. 360-365-366); Cap. LII (par. 389-390); Cap. LIII (par. 393); Cap. LVIII (per intero); Cap. LIX (par. 434-441-442); Cap. LXIII (par. 461-464); Cap. LXVIII (per intero); Cap. LXIX (par. 503-504-505-506-507-508-509-510); Cap. LXX (per intero); Cap. LXXI (par. 517-518-519-520-521); Cap. LXXII-LXXIII (per intero); Cap. LXXIV (par. 586-587-588); Cap. LXXVI (par. 544-545-546-547); Cap. LXXVII (par. 554-555-556); Cap. LXXVIII (per intero); Cap. LXXIX (par. 563-564-565); Cap. LXXX (par. 568-569-570-571-572-573); Cap. LXXXI (par. 580-581); Cap. LXXXIII (par. 592); Cap. LXXXIV (per intero).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Marcella FORTINO

Collaboratrice: dott.ssa Antonina Astone

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari
(CFU 6)

Programma a.a. 2006/07

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b): I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

Testo consigliato

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

Capitoli: I-XXVII (per intero); Cap. XXVIII (par. 192-193-194-197-203-204-205); Cap. XXIX (per intero); Cap. XXX (par. 215-216-217-218-219-226-227-228-229); Capitoli XXXI-XXXII-XXXIII (per intero); Cap. XXXV (par. 256-257-258-259-260-261-262); Cap. XXXVI (par. 268-269-270-271-272); Cap. XXXVII (par. 273-274-275); Cap. XXXVIII (par. 276-277-278); Capitoli XL-XLI-XLII-XLIII-XLIV-XLV (per intero); Cap. XLVII (par. 354-355-356-357); Cap. XLVIII (par. 360-365-366); Cap. LII (par. 389-390); Cap. LIII (par. 393); Cap. LVIII (per intero); Cap. LIX (par. 434-441-442); Cap. LXIII (par. 461-464); Cap. LXVIII (per intero); Cap. LXIX (par. 503-504-505-506-507-508-509-510); Cap. LXX (per intero); Cap. LXXI (par. 517-518-519-520-521); Cap. LXXII-LXXIII (per intero); Cap. LXXIV (par. 586-587-588); Cap. LXXVI (par. 544-545-546-547); Cap. LXXVII (par. 554-555-556); Cap. LXXVIII (per intero); Cap. LXXIX (par. 563-564-565); Cap. LXXX (par. 568-569-570-571-572-573); Cap. LXXXI (par. 580-581); Cap. LXXXIII (par. 592); Cap. LXXXIV (per intero).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Uff.: Antonio SCALISI

Corsi di Laurea triennali in

SERVIZIO SOCIALE, sede di Locri (RC)

SCIENZE POLITICHE: Curriculum : Giornalismo

SCIENZE POLITICHE Curriculum: Analisi dei fenomeni sociali

(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI DELLA PERSONALITA': la natura ed il contenuto dei diritti della personalità; b): I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

LA PUBBLICITA' IMMOBILIARE.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: nozione e caratteri generali.

I DIRITTI REALI: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione. La pubblicità immobiliare.

I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI. Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE. L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETA': nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

Metodi didattici:

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi della normativa di settore. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale. Lo studio della materia presuppone

Propedeuticità consigliate:

Nessuna

Prerequisiti:

Nessuno

TESTI CONSIGLIATI

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano 2004.

O

M. BESSONE (A CURA DI), Istituzioni di diritto privato, Torino, Giappichelli, ultima edizione (Anno 2006)

Lo studio dei testi consigliati va integrato con la frequenza delle lezioni e delle esercitazioni e in ogni caso con la consultazione del codice civile.

Le lezioni saranno tenute nell'aula 1 del Dipartimento di Economia via Malpighi nei giorni di lunedì martedì e mercoledì di ogni settimana, ore 8,30-10, a partire dal 5 marzo 2006.

Il ricevimento degli studenti è fissato nei giorni di lunedì e martedì e mercoledì dopo la lezione presso il Dipartimento di cui sopra

A parte verrà pubblicizzato il calendario delle esercitazioni e del ricevimento da parte dei Collaboratori della cattedra.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Iole BUCCISANO

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (CFU 8)

Programma a. a. 2006/2007

1. Concetto di ordinamento giuridico. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale.
2. Formazione e vicende dello Stato italiano.
3. Forme di stato e forme di governo. La forma di Stato e la forma di governo italiane secondo la Costituzione del 1948.
4. I diritti e i doveri dei cittadini.
5. Concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto italiano.
6. Struttura e funzioni degli organi costituzionali della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale).
7. Struttura e funzioni degli organi ausiliari della Repubblica italiana (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, CNEL).
8. I rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: in particolare i rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.
9. Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani.
10. Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

Testi consigliati:

A. BARBERA – C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2006

G. AMATO, Forme di Stato e forme di governo, Il Mulino, Bologna, 2006

Modulo di 3 crediti

L'ordinamento giuridico – Lo Stato – L'ordinamento internazionale e dell'Unione europea – Le fonti del diritto italiano – I diritti fondamentali – Il Parlamento – Il Presidente della Repubblica – Il governo – I governi regionali e locali - Le pubbliche amministrazioni.

Testo consigliato:

A. BARBERA – C. FUSARO, **Corso di diritto pubblico**, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (soltanto i capitoli I, II, III, IV, V, IX, X, XI, XII).

RICEVIMENTO : Giovedì e venerdì, ore 10-12

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Iole BUCCISANO

Corso di laurea triennale in **SCIENZE POLITICHE**

(6 CFU)

Programma a. a. 2006/2007

11. Concetto di ordinamento giuridico. Caratteri dell'ordinamento giuridico statale.
12. Formazione e vicende dello Stato italiano.
13. Forme di stato e forme di governo. La forma di Stato e la forma di governo italiane secondo la Costituzione del 1948.
14. I diritti e i doveri dei cittadini.
15. Concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto italiano.
16. Struttura e funzioni degli organi costituzionali della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale).
17. Struttura e funzioni degli organi ausiliari della Repubblica italiana (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, CNEL).
18. I rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: in particolare i rapporti tra Stato e Chiesa Cattolica.
19. Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani.
20. Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

Testo consigliato:

A. BARBERA – C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2006

RICEVIMENTO : Giovedì e venerdì, ore 10-12

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/07

L'ordinamento giuridico. Il diritto. Le norme. L'organizzazione. I soggetti. Lo stato. L'Unione Europea. L'evoluzione Costituzionale italiana. Il popolo. Il cittadino nella Costituzione: i diritti fondamentali. L'uguaglianza sostanziale. Il corpo elettorale. La struttura del Parlamento. Le funzioni del Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Corte Costituzionale. Il Referendum. Gli organi ausiliari. Il consiglio superiore della magistratura e l'ordine giudiziario. Il diritto amministrativo: profili storici e tendenze. Principi costituzionali sull'amministrazione. Nozioni ed estensione della Pubblica amministrazione. Gli enti pubblici autonomi: Regioni, Province e Comuni. I procedimenti e gli atti amministrativi. La giustizia amministrativa.

Testo consigliato

CASSESE – BATTINI – PEREZ – FRANCHINI – VASPERINI, Manuale di diritto pubblico, Giuffrè, Milano 2005.

Escluse le pagine da 153 a 199; da 348 a pag. 371 e da pag. 400 a pag. 415.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

Profilo della materia:

Oggetto delle istituzioni di diritto pubblico è lo studio della Costituzione e del relativo procedimento di revisione, delle fonti del diritto, dell'organizzazione dei poteri statali e dei loro rapporti reciproci, della Pubblica Amministrazione, delle autonomie, dei sistemi elettorali e del connesso assetto dei partiti, dei diritti e dei doveri pubblici, della tutela dei diritti di libertà degli individui e delle formazioni sociali, della giurisdizione costituzionale.

Programma:

Diritto e ordinamento giuridico; il soggetto di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; lo Stato; l'organizzazione dello Stato; forme di Stato e forme di governo; varie accezioni del termine "Costituzione"; il Parlamento; la rappresentanza politica; i sistemi elettorali; le garanzie parlamentari; l'organizzazione delle Camere; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Pubblica Amministrazione; Gli organi ausiliari; la Corte costituzionale; il Consiglio superiore della magistratura; gli organi giudiziari; l'indirizzo politico; le fonti del diritto: leggi costituzionali, leggi ordinarie, regolamenti parlamentari, regolamenti comunitari, regolamenti governativi, altri regolamenti statuti regionali, contratti collettivi di lavoro; la funzione giurisdizionale; la giurisdizione amministrativa; il principio di eguaglianza; le libertà; le autonomie delle formazioni sociali; la protezione internazionale dei diritti umani.

Testo consigliato:

T. MARTINES, *Diritto pubblico*. Sesta edizione riveduta e aggiornata da L. VENTURA, Milano 2005, Giuffrè, da pag. 3 a pag. 191; da pag. 239 a pag.299; da pag. 363 a pag.488.

ISTITUZIONI DI PROCEDURA PENALE

Prof. Uff.: Carmelo MARINO

Corso di laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum **ESPERTI DELL'ORDINE PUBBLICO**
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

- a) Sistemi processuali e profili costituzionali;
- b) I soggetti del procedimento penale (giudice, pubblico ministero, polizia giudiziaria, imputato, difensore, persona offesa, parte civile, altri soggetti);
- c) atti del procedimento e le cause di invalidità,
- d) principi generali sulla prova;
- e) mezzi di prova;
- f) mezzi di ricerca della prova;
- g) le misure cautelari;
- h) Procedimento ordinario :
 - 1) le indagini preliminari e la loro conclusione;
 - 2) l'udienza preliminare;
 - 3) investigazione difensiva ;
 - 4) il giudizio (atti preliminari al dibattimento, l'apertura del dibattimento, l'istruzione dibattimentale, discussione finale, la sentenza);
- i) procedimenti speciali (rito abbreviato, l'applicazione della pena su richiesta delle parti, rito immediato, rito direttissimo, rito per decreto);
- l) procedimento davanti al Tribunale monocratico;
- m) procedimento davanti al giudice di pace;
- n) altri procedimenti (avanti al Tribunale per i minorenni e nei confronti degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato) .
- o) principi generali sulle impugnazioni;
- p) il giudicato e l'esecuzione penale .

TESTO CONSIGLIATO :

Lineamenti di Diritto Processuale Penale di Paolo Tonini - Quarta Edizione (Giuffrè editore)

LINGUA FRANCESE

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(8 CFU)

Programma A. A. 2006/2007

Il programma comprende lo studio della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale: acquisizione delle basi necessarie per un rapido sviluppo delle competenze scritte e orali. Il corso monografico e le letture serviranno inoltre ad arricchire il patrimonio lessicale del discente: durante il corso verrà privilegiato l'aspetto comunicativo.

A) Fonetica, morfo-sintassi, lessico

Testi consigliati:

- 1) L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003
- 2) R. Chanoux - M. Franchi - L. Roger - G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

B) Lettura, traduzione e conoscenza linguistica dei seguenti dialoghi tratti dal testo L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003:

- 1) **Brèves** (p.27); 2) **La merveilleuse aventure du Baron Bich** (p.37); 3) **Présider autrement: une France plus juste** (p.53); 4) **Les verts** (p.72); 5) **Pourquoi nos montagnes sont-elles menacées?** (p.87); 6) **Une affaire de contrefaçon** (p.178); 7) **Des Parisiens en province** (p.179); 8) **L'image des médias** (p.187).

C) Corso monografico: La Francia nel quadro delle relazioni internazionali.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:

- 1) La France et les relations internationales; 2) La France et ses anciennes colonies;
- 3) Les droits des personnes; 4) Les réfugiés dans le monde; 5) Le droit international de l'environnement; 6) Les organisations non gouvernementales; 7) Les agents diplomatiques; 8) Les firmes multinationales.

I brani sopra citati saranno argomento delle lezioni.

***È vivamente consigliata la frequenza delle esercitazioni della Dott.ssa C. Buggé**

LINGUA INGLESE

Prof. Uff.: Valerie HARROP

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(8 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

PARTE A: studio, a livello intermedio, delle strutture grammaticali della lingua, necessarie per esprimere concetti e realizzare funzioni comunicative. Si porranno in evidenza anche gli elementi fondamentali per esprimere determinati significati – ad esempio: la formazione della parola, il ruolo decisivo che svolgono accento e intonazione, le varietà di linguaggi più o meno formali utilizzabili selettivamente a seconda delle circostanze, i linguaggi specifici.

Con queste premesse, si intende studiare la lingua inglese nei suoi livelli morfosintattici, fonologici e lessicali; il tutto nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione.

Dopo una valutazione iniziale della conoscenza di base, si proseguirà con la preparazione seguendo le indicazioni del Consiglio d'Europa. Il materiale linguistico verrà scelto in base a questi criteri.

Si consiglia agli studenti di fornirsi comunque di un libro di grammatica, per esempio:

Michael Vince, Lelio Pallini **ENGLISH GRAMMAR PRACTICE** for Italian Students,
Heinemann Le Monnier

PARTE B:

- Lettura e discussione di articoli giornalistici sul tema del terrorismo
- Lettura ed analisi del romanzo di **Ray Bradbury**, ***Fahrenheit 451***, **Harper Collins Publishers.**

L'ESAME consisterà in un test linguistico scritto ed in una prova orale, entrambi a livello intermedio, da sostenere nello stesso appello. Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto svolto durante l'arco delle lezioni, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.

LINGUA INGLESE

Prof. Uff.: Francesco ROTONDO

Corso di laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (8 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

PARTE A: studio, a livello intermedio, delle strutture grammaticali della lingua, necessarie per esprimere concetti e realizzare funzioni comunicative. Si porranno in evidenza anche gli elementi fondamentali per esprimere determinati significati – ad esempio: la formazione della parola, il ruolo decisivo che svolgono accento e intonazione, le varietà di linguaggi più o meno formali utilizzabili selettivamente a seconda delle circostanze, i linguaggi specifici.

Con queste premesse, si intende studiare la lingua inglese nei suoi livelli morfosintattici, fonologici e lessicali; il tutto nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione.

Dopo una valutazione iniziale della conoscenza di base, si proseguirà con la preparazione seguendo le indicazioni del Consiglio d'Europa. Il materiale linguistico verrà scelto in base a questi criteri.

Si consiglia agli studenti di fornirsi comunque di un libro di grammatica.

Testo consigliato:

Michael Vince, Lelio Pallini, **English Grammar Practice for Italian Student**,

Heinemann Le Monnier

PARTE B:

Testo consigliato:

Paul Harvey, Rhodri Jones, **Britain Explored – New Edition**, Longman - Publisher

Si precisa che per gli studenti che conseguono n. **6 CFU** il programma della parte B consiste nei seguenti **capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 12.**

Si precisa che per gli studenti che conseguono n. **4 CFU** il programma della parte B consiste nei seguenti **capitoli: 2, 3, 4, 5, 6 e 9.**

L'ESAME consisterà in un test linguistico scritto ed in una prova orale, entrambi a livello intermedio, da sostenere nello stesso appello. Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto svolto durante l'arco delle lezioni, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. Uff.: Ana Maria BERMUDO GONZALEZ

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

(8 cfu)

Programma A.A. 2006/2007

Obiettivi generali

Il corso di lingua spagnola intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza

linguistica e comunicativa (capacità di comprensione e di produzione orale e scritta). I contenuti da svolgere

appartengono ai livelli A1, A2 e B1 (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue).

Le lezioni, inoltre, consentiranno di conoscere aspetti delle civiltà spagnola ed ispanoamericana, nonché di

approfondire argomenti socio-politici della Spagna attuale.

Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di esercitazioni*.

Bibliografia

Testi obbligatori:

1. Per lo studio della lingua (fonetica, fonologia, morfosintassi e lessico) e le funzioni comunicative, con un approccio graduale, si adotta il seguente corso di ELE:

-AA.VV., Español en marcha Nivel A1+A2 . Libro del alumno+Cd audio. Sgel, Madrid, 2006.

-AA.VV., Español en marcha 3 Nivel B1. Libro del alumno+Cd audio. Sgel, Madrid, 2006.

2. Per l'approfondimento (società, politica, storia, economia) si propongono queste letture:

-CORTÉS MAXIMIANO, Guía de usos y costumbres de España, Edelsa, Madrid, 2006, 2a ed.

España, geografía física, humana y económica: datos básicos, clima, diversidad étnica, organización política, partidos políticos, indicadores económicos y retos económicos, pp 9- 15

-PALACIOS BAÑUELOS, LUIS, La España plural: nación, nacionalidades y regiones, Editorial Universitas, S.A, Madrid, 2005.

Las Comunidades Autónomas como expresión de la pluralidad, pp-42-48

-PRENSA ESPAÑOLA DIGITAL: elpais.com, elmundo.es, abc.es, ... Materiale didattico fornito durante il corso.

Textos adaptados de la actualidad, social, política y económica.

Testi di consultazione:

Lingua

- González Hermoso, A., Gramática de español lengua extranjera, Edelsa, Madrid, 2000.
- Sarmiento, R., Gramática progresiva de español para extranjeros, Sgel, Madrid, 2005.
- CARRERA DIAZ, M. Grammatica spagnola, Laterza, Roma-Bari, 1997.

Storia, Politica, Sociologia...

- SAN VICENTE, F., En este país. Millennium, (libro e CD Rom), Clueb, Bologna, 2002.

Dizionari

- AQUILINO SÁNCHEZ, Gran diccionario de uso del español actual, Sgel, Madrid , 1989.
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Diccionario de la Lengua Española 22ed., Madrid, Rae, 2001.
<http://www.rae.es/> (per consultare on-line)
- L. TAM., Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, Hoepli, Milano,.1997.
- AA.VV., Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo, Zanichelli/Vox, Bologna.

Esami

Per accedere alla prova orale occorrerà aver superato la prova scritta.

- Prova scritta:

Test per verificare la competenza grammaticale, lessicale e nozio-funzionale.

- Prova orale :

Lettura, riassunto e conversazione. L'esame sarà sugli argomenti trattati a lezione (punto 2), integrati con il materiale didattico che la docente metterà a disposizione durante il corso.

Ricevimento: al termine della lezione. Eventuali orari alternativi verranno comunicati all'Ufficio didattica della Facoltà.

*L'orario delle **esercitazioni** verrà esposto nella bacheca degli insegnamenti linguistici, presso la Facoltà.

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE

Docente: Dr. Antonio ANTONUCCIO

Corso di laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(8 CFU)

Programma a.a. 2006-2007

Obiettivi

Il percorso formativo dell'insegnamento intende approfondire gli aspetti dell'azione dell'Assistente Sociale ovvero l'operatività del servizio sociale utile alla risoluzione del disagio e/o bisogno dell'utenza intesa come singolo, gruppi o comunità.

Saranno altresì trattati gli argomenti afferenti alle relazioni fra le persone anche come Servizi/Istituzioni.

Il corso tenderà alla formazione per la conoscenza degli strumenti operativi propri del servizio sociale.

Contenuti

L'insegnamento procederà con lezioni frontali nelle quali si alterneranno momenti propriamente teorici e momenti di esercitazione pratica, con role-playing, con la discussione sui casi e la progettazione. Tale percorso formativo, con la verifica dell'acquisizione dell'attitudine e le capacità professionali, con l'applicazione pratica a situazioni di disagio/bisogno, condurrà, fin da subito, alla creazione nel discente del collegamento tra la teoria e la pratica.

Programma

Evoluzione e linee di tendenza nell'elaborazione di modelli teorici per la pratica del servizio sociale.

Il processo di servizio sociale individuale.

Il lavoro di soluzione del problema.

Il metodo nella fase di inizio del processo di aiuto.

L'approccio psicosociale nella pratica del servizio sociale.

Il trattamento centrato sul compito.

L'intervento del servizio sociale secondo il modello esistenziale.

Un approccio all'aiuto interpersonali secondo principi e tecniche socio-comportamentali.

Sviluppo della teoria e approccio unitario alla prassi del servizio sociale.

Il cliente: nel sistema e come sistema.

Un modello integrato per la pratica del servizio sociale.

Le esercitazioni pratiche, l'utilizzo degli strumenti operativi del servizio sociale (colloquio, visita domiciliare, l'osservazione ecc.) saranno intervallate ai momenti puramente teorici.

Esame

La prova d'esame verterà in una prova scritta; un eventuale prova orale sarà effettuata a complemento della prova principale. Concorrerà alla valutazione generale l'esito della partecipazione del discente all'esercitazioni pratiche, ovvero la reale attitudine al ruolo.

Testo

I modelli teorici del servizio sociale – M. Dal Pra PONTICELLI (Casa Editrice Astrolabio - Roma).

Testi di supporto facoltativi

Metodologia dell'intervento nel lavoro sociale – C. De Robertis (Casa Editrice Zanichelli – Bologna)

Il colloquio nel servizio sociale – A. Kadushin (Casa Editrice Astrolabio - Roma).

(Seguono allegati di Role-playing)

Role-playing

I° caso

Anna R. si presenta al consultorio per chiedere un colloquio di sostegno con l'assistente sociale.

La donna, dopo aver ricevuto, ad anno scolastico ormai avanzato, una convocazione - genitori, si è recata a scuola per effettuare un colloquio con la responsabile della didattica. Apprende che il figlio Roberto, di dodici anni, che frequenta la II° media, da qualche mese accusa un forte calo nel rendimento scolastico.

Il ragazzo in precedenza non aveva mai avuto tali problemi, anzi, seguiva gli studi con apprezzabile profitto ed aveva una significativa vita di relazione, frequentando anche il gruppo scout della parrocchia.

Il padre Franco G., da quasi un anno, adducendo motivi di lavoro, è poco presente in casa e poco disponibile al dialogo con il figlio.

Anna, al rientro a casa, parla con il figlio per avere dei chiarimenti sull'accaduto ma non ottiene risultato poiché il ragazzo si chiude nel mutismo. Anna decide di rinviare il chiarimento. La sera, al rientro del marito, espone l'accaduto allo stesso, chiedendo un suo intervento con il figlio.

Passa del tempo e Anna non trova riscontro per la soluzione del problema poiché il figlio è rimasto nel mutismo e il marito, sempre meno presente, non ha fatto alcun intervento con il ragazzo.

Esercitazione di role-playing

Attori:

quelli previsti dal caso più altri eventualmente richiesti dal ruolo dell'assistente sociale.

Osservatori:

n° due osservatori che annoteranno quello che a loro avviso risulta essere positivo e negativo nell'esercizio dei ruoli.

Discussione sull'esercitazione

Role-playing

II° caso

Il parroco segnala al servizio sociale del comune il disagio di un nucleo familiare.

Giovanni S., di quarantadue anni, è sposato con Chiara T., di trentanove anni; i due hanno tre figli minori, rispettivamente di sette, nove e dieci anni, che frequentano la scuola elementare.

Giovanni non riesce a mantenere un lavoro stabile (sembra a causa di un presunto uso smodato di alcool), Chiara saltuariamente è chiamata da qualche famiglia per lavori di pulizie, i bambini, poco seguiti, non hanno un buon rendimento scolastico.

Esercitazione di role-playing

Attori:

quelli previsti dal caso più altri eventualmente richiesti dal ruolo dell'assistente sociale.

Osservatori:

n° due osservatori che annoteranno quello che a loro avviso risulta essere positivo e negativo nell'esercizio dei ruoli.

Discussione sull'esercitazione

Role-playing

III° caso

Un soggetto in esecuzione penale in misura alternativa (affidamento in prova) non si reca regolarmente al lavoro.

Matteo P., di trentacinque anni, condannato a due anni e mezzo per furto, ha ottenuto, come misura alternativa alla detenzione, l'affidamento in prova ai servizi sociali.

Tra le prescrizioni stabilite dal Magistrato di Sorveglianza è previsto che dovrà darsi a stabile lavoro presso l'impresa edile "Costruzioni Generali", attiva nel luogo di residenza.

L'uomo è sposato con Sandra M., di trentuno anni; i due hanno un figlio minore di tre anni.

Il datore di lavoro ha segnalato all'assistente sociale dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna che segue il caso per la misura alternativa che Matteo non si presenta regolarmente al cantiere di lavoro.

Esercitazione di role-playing

Attori:

quelli previsti dal caso più altri eventualmente richiesti dal ruolo dell'assistente sociale.

Osservatori:

n° due osservatori che annoteranno quello che a loro avviso risulta essere positivo e negativo nell'esercizio dei ruoli.

Discussione sull'esercitazione

Role-playing

IV° caso

Maria chiede aiuto al Ser. T. dell'A. S. L. di residenza per risolvere la tossicodipendenza del figlio Andrea.

Maria, di trentotto anni, è stata sposata e poi abbandonata dal marito dopo aver avuto Andrea, oggi di quindici anni.

La donna, che per sbarcare il lunario ha sempre fatto la collaboratrice domestica, è stata costretta, fin da subito, ad affidare Andrea alle cure della propria madre, finendo con il seguirlo poco.

Andrea, dopo aver conseguito con affanno la licenza media, ha abbandonato gli studi senza, peraltro, avviarsi al lavoro.

Il giovane, frequentando i balordi del quartiere, è caduto nell'uso di sostanze stupefacenti leggere.

Esercitazione di role-playing

Attori:

quelli previsti dal caso più altri eventualmente richiesti dal ruolo dell'assistente sociale.

Osservatori:

n° due osservatori che annoteranno quello che a loro avviso risulta essere positivo e negativo nell'esercizio dei ruoli.

Discussione sull'esercitazione

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE

Prof.Uff.: Domenico SCARFI

Corsi di Laurea triennali in
SERVIZIO SOCIALE (4 CFU)
SCIENZE POLITICHE:

Curriculum STUDI POLITICI INTERNAZ. E COMUNITARI (4 CFU)
Curriculum ANALISI DEI FENOMENI SOCIALI E POLITICI (6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Causalità ed esperimento. L'approccio esplorativo. Il disegno di ricerca, dalla teoria alle ipotesi, dai concetti alle variabili, indicatori, indici e scale. La standardizzazione. L'analisi secondaria. L'indagine campionaria. Strumenti e tecniche di rilevazione, la costruzione della matrice e l'elaborazione dei dati. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. Le tecniche qualitative.

Per i Corsi di laurea con l'esame di 4 CFU

Alberto Marrani, **L'ANALISI MONOVARIATA**, Franco Angeli, MI.

Oppure

Piergiorgio Corbetta, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE**, *Volume II*, *Le tecniche quantitative*, Il Mulino, BO.

Per i Corsi con l'esame di 6 CFU e per il vecchio ordinamento

Alberto Marrani, **L'ANALISI MONOVARIATA**, Franco Angeli, MI.

Insieme a:

Alberto Marrani, **LINEE DI ANALISI BIVARIATA**, Franco Angeli, MI.

Oppure

Piergiorgio Corbetta, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE**, *Volume II*, *Le tecniche quantitative*, Il Mulino, BO.

Insieme a:

Piergiorgio Corbetta, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE**, *Volume III*, *Le tecniche qualitative*, Il Mulino, BO.

Il docente è contattabile per e-mail all'indirizzo: **scarfi@unime.it**

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corso di Laurea Triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi politici internazionali e comunitari
(CFU 4)

Programma a.a. 2006/07

Il corso riguarderà lo studio del fenomeno delle organizzazioni internazionali, oggi attori principali delle relazioni statali, ed il diritto ad esse applicabile. In particolare si esaminerà la personalità giuridica delle organizzazioni internazionali, ed il loro ordinamento interno, con particolare riferimento alla loro struttura, alle loro competenze e funzioni, ed alle immunità e privilegi di cui esse godono. Si analizzeranno, quindi, le differenti categorie di Stati membri e le conseguenze per gli Stati derivanti dallo *status* di membro delle organizzazioni internazionali.

TESTI CONSIGLIATI

Claudio Zanghì, *Diritto delle Organizzazioni Internazionali*, Giappichelli Editore, Torino, 2001, **esclusivamente i capitoli primo, secondo, quarto, quinto, sesto e nono.**

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici concordati con gli studenti.

La prof.ssa Panella riceve, nei locali del dipartimento di Studi internazionali e comunitari, Piazza XX settembre 4, nei gg. di giovedì e venerdì dalle 10 alle 12.30.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Prof. Uff.: Dott.ssa Irene CALABRO'

Corso di laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 8)

Programma a.a. 2006-07

Obiettivi

Il corso si propone di sviluppare un percorso di conoscenza e di analisi sulle Organizzazioni di servizio, nell'ambito della più vasta area della Pubblica Amministrazione, addentrando in particolare nel complesso Sistema dei Servizi Sociali e Sanitari.

Articolazione del programma

Il fenomeno organizzativo.

Dimensioni e dinamiche organizzative.

Evoluzione e cambiamento delle organizzazioni.

Complessità organizzativa. Governance. Programmazione.

La Pubblica Amministrazione in Italia.

Cenni sui diversi livelli di governo e sui comparti più significativi.

Il quadro normativo di riferimento.

La riforma del welfare e la gestione dei servizi sociali.

Scelte organizzative dei servizi sociali a livello regionale e locale.

Il sistema informativo sociale.

Le reti e il territorio.

Indicazioni bibliografiche:

Parte generale

Ferrante Massimo e Stefano Zan – Il fenomeno organizzativo – Carocci Ed.

Codice ISBN 9788843010462 – (Capp. 1, 2 e 6)

Oppure

Bonazzi Giuseppe – Come studiare le organizzazioni – Il Mulino (edizione 2006)

Codice ISBN 978881511306 – (Introd., Capp. I e II)

Nonché

Maggian Raffaello – I servizi socio-assistenziali - (2^a ed.) – Carocci Faber

Codice ISBN 9788874661619

Oppure

Toniolo Piva Paola – I servizi alla persona - (4^a ristampa 2007) – Carocci Faber

Codice ISBN 9788874661893

Parte speciale – a scelta *uno* tra i seguenti libri:

Mastropasqua – Architettura delle reti sociali – Carocci Faber

Codice ISBN 9788874660940

Battistella, De Ambrogio, Ranci Ortigosa – Il piano di zona – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874660681

De Ambrogio, Bertotti, Merlini – L'Assistente Sociale e la valutazione – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874665020

Luigi Mauri (a cura) – Il sistema informativo sociale – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874664863

Franzoni Flavia e Anconelli Marisa – La rete dei servizi alla persona – (3^a ristampa 2007) – Carocci Faber

Hinna Alessandro – Gestire e organizzare nel terzo settore – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874661800

Ed inoltre: Articoli vari da riviste specializzate che saranno indicate durante le lezioni.

Altri testi consigliati per approfondimenti:

Ferrera M. – Le politiche sociali – 2006 Il Mulino
Codice ISBN 9788815110558

Capano, Gualmini – La pubblica amministrazione in Italia – Il Mulino
Codice ISBN 9788815106964

Maggian Raffaello – Il sistema integrato dell'assistenza – (6^a rist. 2007) – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874660636

Morino, Bobbio, Morello Di Giovanni - Diritto dei Servizi Sociali – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874664733

Ferrario Paolo – Politica dei Servizi Sociali – (nuova edizione) – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874660209

Mari, Mastropasqua, Romano – L'Assistente Sociale Dirigente – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874664757

Maria Dal Pra Ponticelli – Dizionario di Servizio Sociale – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874661794

Coraglia Silvio e Garena Giovanni – L'operatore sociale – (2^a ed.) – Carocci Faber
Codice ISBN 9788843003297

Pignatto, Ragazzo – Organizzazione e qualità nei servizi socio-sanitari – Carocci Faber
Codice ISBN 9788874660070

Ricevimento: nei giorni di lezione

POLITICA ECONOMICA

Prof. Uff.: Mario CENTORRINO

Corso di laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (6 CFU)

Programma a.a. 2006-07

Obiettivi:

Il corso propone di far acquisire agli studenti gli obiettivi e gli strumenti dell'azione pubblica, in particolare, nell'ambito macroeconomico.

La prima parte del corso si sofferma, in particolar modo, sulle politiche fiscali e monetarie. La seconda parte, invece, considera il fenomeno della corruzione come caso tipico di "fallimento di mercato".

Programma:

I Parte

Gli investimenti e la visione keynesiana del capitalismo. Le teorie del consumo di Duesenberry, di Friedman e di Modigliani. L'interrelazione tra moltiplicatore e acceleratore e ciclo economico. La disoccupazione strutturale. La "legge di Okun". La sintesi neoclassica della teoria keynesiana. La moneta, il credito, le banche. Il settore statale. La politica economica in una economia chiusa. Il Monetarismo. La curva di Phillips. La Nuova Macroeconomia keynesiana.

II Parte

La corruzione come fenomeno distorsivo. Economia di mercato, investimenti diretti all'estero e corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture nel Mezzogiorno. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia: alcune indicazioni di policy.

Testi suggeriti

I parte

B. Jossa, Macroeconomia elementare, Cedam, Padova 2002

II parte

F. Ofria (a cura di), Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006

POLITICA ECONOMICA
Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 4)

Programma a.a. 2006-07

Obiettivi:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti gli obiettivi e gli strumenti dell'azione pubblica, in particolare, nell'ambito macroeconomico.

La prima parte del corso si sofferma, in particolare, sulle politiche fiscali e monetarie. La seconda, invece, considera il fenomeno della corruzione come caso tipico di "fallimento di mercato".

Programma:

I parte

Gli investimenti e la visione keynesiana del capitalismo. La sintesi neoclassica della teoria keynesiana; La moneta, il credito, le banche; Il settore statale. La politica economica in una economia chiusa. Il Monetarismo. La curva di Phillips. La Nuova Macroeconomia keynesiana (cenni).

II parte

La corruzione come fenomeno distorsivo. Economia di mercato, investimenti diretti all'estero e corruzione nei paesi in via di sviluppo. Corruzione e inefficacia delle spese per infrastrutture nel Mezzogiorno. Corruzione nel Mezzogiorno d'Italia: alcune indicazioni di *policy*.

Testi consigliati

I parte

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, 2002.

II parte

F. Ofria (a cura di), *Effetti distorsivi sull'economia legale: la corruzione*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2006.

POLITICA ECONOMICA

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Fabrizio Fasulo, Dott. Francesco Fedele

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

(Curriculum: Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici, Giornalismo, Studi Politici Internazionali e Comunitari)

(4 CFU)

Programma a.a. 2006-2007

Il corso di Politica Economica ha lo scopo di fornire la strumentazione concettuale ed analitica finalizzata alla comprensione del funzionamento dei sistemi economici a livello aggregato e delle scelte di politica economica. In aggiunta all'analisi teorica, è riservata speciale attenzione alla discussione dei problemi che sorgono nelle economie reali, con particolare riferimento al contesto europeo.

(4 CFU)

Olivier Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia. Quello che non si può non sapere*, Il Mulino, Bologna, 2005.

- Il mercato dei beni (cap. 3)
- I mercati finanziari (cap. 4)
- I mercati dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM (cap. 5)
- Il mercato del lavoro (cap. 6)
- Un'analisi di equilibrio generale: il modello AS-AD (cap. 7)
- Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips (cap. 8)
- Inflazione, produzione e crescita della moneta (cap. 9)

Olivier Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia. Un passo in più*, Il Mulino, Bologna, 2006.

Elevata disoccupazione (cap. 7)

Elevata inflazione (cap. 8)

Elevato debito pubblico (cap. 9)

La politica monetaria (cap. 10)

La politica fiscale (cap. 11)

Paul De Grauwe, *Economia dell'Unione Monetaria*, Il Mulino, Bologna, 2006.

La Banca centrale europea (cap. 7)

La politica monetaria in Eurolandia (cap. 8)

Politiche fiscali nelle unioni monetarie (cap. 9)

(2 CFU)

Joseph E. Stiglitz, *Il Ruolo Economico dello Stato*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

POLITICA SOCIALE

Prof. Uff.: Milena MEO

Corso di laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (CFU 8)

Programma a.a. 2006/07

Il corso si propone di offrire alcuni strumenti analitici essenziali per lo studio delle politiche sociali e mira, in particolare, a favorire l'acquisizione di una capacità di lettura critica dei processi che stanno alla base delle diverse configurazioni.

La parte generale metterà a fuoco i principali concetti relativi agli attori del welfare (Famiglia, Stato, Mercato, Terzo Settore); la storia, i meccanismi di funzionamento ed i principali modelli delle politiche sociali; i problemi attuali ed il dibattito in corso; le principali riforme europee ed il caso italiano; gli scenari futuri.

Testo d'esame obbligatorio per la parte generale (4 crediti):

Borzaga C. e Fazzi L., *Manuale di Politica Sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

La parte di approfondimento tematico riguarderà l'attuale sfida ai tradizionali sistemi di welfare determinata dalla presenza sui territori nazionali di persone che hanno cittadinanza straniera. Perché vi sia una relazione – e nel caso dell'assistente sociale una relazione d'aiuto efficace - deve esserci in primo luogo un riconoscimento reciproco. Obiettivo formativo di questa seconda parte è dunque quello di favorire l'acquisizione di nuove competenze culturali diventate indispensabili nel bagaglio professionale dell'assistente sociale che si trova ad operare nell'attuale società pluralistica.

In questa direzione sarà condotta un'ampia riflessione sociologica sulla questione dell'alterità con particolare attenzione alle politiche sociali che hanno regolato e regolano il tema e sul multiculturalismo inteso come pratica operativa.

Testo d'esame obbligatorio per la parte di approfondimento tematico (4 crediti):

Meo M., *Lo straniero inventato. Riflessioni sociologiche sull'alterità*, FrancoAngeli, 2007.

Materiale didattico integrativo ed eventuali letture sostitutive saranno consigliate durante il corso.

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof. Uff.: Teresa COZZUCOLI

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(CFU 8)

Programma a. a. 2006/2007

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti contenuti teorici, filosofici, politici, culturali e sociali relativi alla storia dei principi e ai valori ispiratori del lavoro sociale. Particolare attenzione sarà posta alla relazione tra individuo e comunità dal punto di vista sociologico e psicologico.

PROGRAMMA

- A) L'assistenza sociale nella legislazione italiana dalle prime forme di assistenza alla sicurezza sociale - Dalla formazione del Welfare State fino al Welfare locale nel quadro normativo delineato dalla legge 328/00 e dalla legge costituzionale 3/2000.
- B) Origine e storia del Servizio Sociale e relative evoluzioni in un processo di trasferimento politico e culturale.
- C) Etica professionale: valori, principi, atteggiamenti del lavoro sociale.
- D) Evoluzione del significato di processo di aiuto nella relazione con il cliente.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Masini R. , Canicola L.: “ *Avviamento al servizio sociale*” - NIS 1992
- Neve E. : “ *Il servizio sociale, fondamenti e cultura di vita professionale*” - Carocci 2002
- Albano U. : “ *Il professionista dell'aiuto: tra identità e organizzazione*” - Carocci 2004

PSICHIATRIA

Prof. Uff.: Angela MELLINA

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (6 CFU)

Programma a.a. 2006-2007

CORSO GENERALE – *L'ascolto empatico del paziente psichiatrico: ruolo e funzioni dell'assistente sociale nell'intervento riabilitativo in psichiatria.*

Testi:

- 1) Ba Gabriella, *Strumenti e tecniche di riabilitazione psichiatrica e psicosociale*, Angeli, Milano, 2003.
- 2) Albiero P., Matricardi G., *Che cos'è l'empatia*, Carocci, Roma, 2006.

CORSO PARTICOLARE – *L'approccio sistemico-relazionale al paziente "designato".*

Testo:

- 3) Gritti P. – Di Caprio E. L., *Le nuove prospettive della psicoterapia sistemico—relazionale*, Armando, Roma, 2006.

Coloro i quali non potessero o non fossero interessati a frequentare le lezioni dovranno completare la loro preparazione, in vista degli esami, col seguente testo:

- 4) Tansella M., *Le radici psicosociali della psichiatria*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 2002.

PSICOLOGIA SOCIALE
Prof. Uff.: Angela MELLINA

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2006-2007

CORSO GENERALE – *L'interazione Individuo–Ambiente in Psicologia Sociale.*

Testo:

- 1) Palmonari A., Cavazza N., Rubini M., *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2002.

CORSO PARTICOLARE – *L'uso del linguaggio simbolico nella comunicazione.*

Testo:

- 2) Mellina A., *Mediazione simbolica e sviluppo della comunicazione: valenze metaforiche del tema lunare*, Aracne editrice, Roma, 2007.

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Uff.: Nestore LEGGIADRO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curricula Scienze dello sviluppo economico – Esperti dell'ordine pubblico
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire i concetti teorici fondamentali della psicologia sociale, illustrando i temi sviluppati dalla cosiddetta “scuola americana” (come la social cognition) e quelli privilegiati dalla “scuola europea” (come le rappresentazioni sociali) e di introdurre gli studenti alla comprensione dei processi sociopsicologici di conoscenza, rappresentazione e azione nella realtà sociale che sono alla base dei rapporti tra individui e tra gruppi.

Programma del corso:

1. Introduzione alla psicologia sociale: i grandi orientamenti; livelli di spiegazione in psicologia sociale.
2. Metodi di ricerca in psicologia sociale.
3. La cognizione sociale: i concetti e gli approcci fondamentali della social cognition, l'organizzazione della conoscenza; i vantaggi e le disfunzioni del ragionamento sociale; la spiegazione della realtà sociale.
4. Il giudizio sociale: definizioni, misurazione e funzioni degli atteggiamenti; la formazione delle impressioni; la formazione e gestione della reputazione; la percezione delle persone e dei gruppi.
5. Le rappresentazioni sociali: il contributo della psicologia sociale europea; da Durkheim a Moscovici; processi generatori e funzioni delle rappresentazioni sociali; rappresentazioni sociali e sistemi di comunicazione; sviluppi recenti della teoria e della ricerca sulle rappresentazioni sociali.
6. Il Sé e l'identità: le nozioni di Io e Sé; forme molteplici di conoscenza del Sé; il Sé nella prospettiva della social cognition; il Sé nelle culture; l'identità come qualità relazionale e temporale del Sé.
7. Le relazioni sociali: le relazioni significative; la comunicazione.
8. Aggressività e altruismo: livelli di spiegazione del comportamento antisociale e altruistico; la dinamica del comportamento aggressivo e altruistico.
9. L'interazione nei gruppi: Kurt Lewin e lo studio dei fenomeni di gruppo in psicologia sociale; i temi classici della dinamica di gruppo; i processi decisionali nei gruppi.
10. Le relazioni tra i gruppi sociali: gli studi sulle relazioni intergruppi; sviluppi e limiti della teoria intergruppi; stereotipi sociali, pregiudizi e discriminazione intergruppi.
11. L'influenza sociale: forme di influenza; conformismo e forza della maggioranza; il modello genetico dell'influenza sociale; condiscendenza e conversione.

Libri di testo:

Palmonari A., Cavazza N. e Rubini M., **Psicologia sociale**, Il Mulino, Bologna, 2002

Arcuri (a cura di), **Manuale di psicologia sociale**, Il Mulino, 1995

Aronson E, Wilson T.S., Akert R.M., **Psicologia sociale**, Il Mulino, 2006

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof. Uff.: Luigia CAVUOTO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Il programma dei corsi affronta il tema dello sviluppo dell'individuo nel suo ciclo evolutivo.

L'obbiettivo formativo è diretto a far acquisire una conoscenza delle fasi dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che ad esso sottostanno.

La prima parte del corso sarà dedicata allo studio delle teorie sullo sviluppo umano. Nella seconda parte del corso sarà analizzato lo sviluppo delle principali funzioni psicologiche, dalla vita prenatale all'età adolescenziale, nella prospettiva psicodinamica e secondo la teoria dell'attaccamento.

Testi di riferimento

Luigia Campioni - Psicologia dello sviluppo - Il Mulino
Asha Phillips – I no che aiutano a crescere – Feltrinelli

In relazione ai temi trattati nel corso delle lezioni, il docente integrerà delle letture con testi predisposti dallo stesso.

Metodi di insegnamento e modalità d'esame

Gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali e secondo un ordine che non rispecchia necessariamente quello dei capitoli del manuale.

Ad esemplificazione della teoria sviluppata, verrà dato spazio a discussioni ed approfondimenti relativi ad esperienze di lavoro.

L'esame prevede una prova orale

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Uff.: Daniela IRRERA

Corso di Laurea triennale in STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI (6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Il Corso ha come obiettivo quello di permettere agli studenti di conoscere e comprendere la politica internazionale facendo uso degli strumenti della scienza politica.

PROGRAMMA GENERALE

I principali contenuti delle lezioni verteranno su:

- **Relazioni Internazionali ed i suoi paradigmi interpretativi:** le teorie della politica internazionale e della globalizzazione
- **I fattori e le forme organizzative del sistema internazionale contemporaneo:** le regole e le istituzioni del sistema politico internazionale; il mutamento politico internazionale e i processi di globalizzazione
- **Il sistema politico dell'Unione Europea:** istituzioni sovranazionali e *policy-making*; il ruolo di attore politico internazionale.
- **I caratteri del sistema politico contemporaneo:** la società civile globale; il sistema di sicurezza collettivo; la disputa unilateralismo/multilateralismo; i problemi dell'agenda politica globale.

CORSO MONOGRAFICO - La guerra è ancora uno strumento delle relazioni internazionali?

Attraverso l'analisi di specifici *case studies*, verranno approfonditi i seguenti aspetti:

- **Le "nuove" guerre:** variabili etniche; religiose; economiche.
- **Guerra e democrazia:** esportazione/promozione; i *failed States*; la *pre-emption*.
- **Guerra e terrorismo:** evoluzione storica del fenomeno; le armi di distruzione di massa; la minaccia nucleare; gli Stati canaglia; *War on Terror*; la cooperazione multilaterale.
- **Il dilemma della scelta:** teoria dei giochi; *rational choice*.

TESTI CONSIGLIATI:

Per la parte generale:

Attinà F. (2003), *Il Sistema Politico Globale*, Bari Laterza.

Per il corso monografico:

Bonanate L. (2004), *La politica internazionale fra terrorismo e guerra*, Laterza, Roma-Bari, pp. 60-86; 115- 159.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame finale consisterà in un colloquio. A metà corso, è prevista una prova intermedia facoltativa (test scritto a risposta aperta) .

RICEVIMENTO

Mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13 presso il Dipartimento di studi politici internazionali e comunitari, inglesi ed angloamericani, in piazza XX settembre 4.

E' possibile contattare la docente anche via e-mail, scrivendo a danielairrera@yahoo.it

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum Economico

(6 CFU)

Programma a. a. 2006-07

Il programma didattico si articola in tre aree tematiche: una prima di carattere storico-teorico di inquadramento dello statuto della disciplina nell'ambito delle scienze sociali; una seconda area che, entrando nel merito del processo amministrativo, cercherà di individuare e analizzare le diverse modalità di controllo che si possono esercitare sui comportamenti amministrativi alla luce dell'evoluzione degli ordinamenti; la terza area di studio riguarda, infine, i diversi modi di realizzazione degli interventi politico-amministrativi nelle odierne società complesse nonché i criteri per misurarne i risultati nei confronti dell'azione di governo e delle aspettative dei destinatari; in sostanza quest'ultima area tematica affronta il problema della valutazione dell'azione amministrativa.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

La scienza dell'amministrazione concerne lo studio della *funzione amministrativa* lungo l'arco temporale che comprende la nascita e lo sviluppo dello stato moderno. Essa, quindi, si occupa delle decisioni che vengono assunte dalle amministrazioni, della loro realizzazione ai vari livelli della struttura amministrativa e del loro controllo. Osservata sotto questo profilo, si comprende che la scienza dell'amministrazione sia strettamente collegata sul piano disciplinare sia con la Scienza politica (alla cui area disciplinare è associata accademicamente) e poi con la Sociologia e con il Diritto. L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la formazione di base per analizzare e verificare i livelli di funzionalità e di rendimento delle amministrazioni pubbliche e private. L'oggetto dell'insegnamento, pertanto, non è di tipo meramente teorico; si propone, viceversa, di mettere gli studenti in condizione di entrare in possesso degli strumenti per l'applicazione di metodologie empiriche per la ricerca e la valutazione del rendimento dei comportamenti e degli interventi delle amministrazioni.

Testo consigliato per sostenere l'esame (6 crediti):

A.Lippi e M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.

Orario di ricevimento: Mercoledì ore 10-12, presso il Dip. di Studi politici e sociali "V. Tomeo", Via T. Cannizzaro n. 278.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (3 CFU)

Programma a. a. 2006-07

Il programma didattico si articola in tre aree tematiche: una prima di carattere storico-teorico di inquadramento dello statuto della disciplina nell'ambito delle scienze sociali; una seconda area che, entrando nel merito del processo amministrativo, cercherà di individuare e analizzare le diverse modalità di controllo che si possono esercitare sui comportamenti amministrativi alla luce dell'evoluzione degli ordinamenti; la terza area di studio riguarda, infine, i diversi modi di realizzazione degli interventi politico-amministrativi nelle odierne società complesse nonché i criteri per misurarne i risultati nei confronti dell'azione di governo e delle aspettative dei destinatari; in sostanza quest'ultima area tematica affronta il problema della valutazione dell'azione amministrativa.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

La scienza dell'amministrazione concerne lo studio della *funzione amministrativa* lungo l'arco temporale che comprende la nascita e lo sviluppo dello stato moderno. Essa, quindi, si occupa delle decisioni che vengono assunte dalle amministrazioni, della loro realizzazione ai vari livelli della struttura amministrativa e del loro controllo. Osservata sotto questo profilo, si comprende che la scienza dell'amministrazione sia strettamente collegata sul piano disciplinare sia con la Scienza politica (alla cui area disciplinare è associata accademicamente) e poi con la Sociologia e con il Diritto. L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la formazione di base per analizzare e verificare i livelli di funzionalità e di rendimento delle amministrazioni pubbliche e private. L'oggetto dell'insegnamento, pertanto, non è di tipo meramente teorico; si propone, viceversa, di mettere gli studenti in condizione di entrare in possesso degli strumenti per l'applicazione di metodologie empiriche per la ricerca e la valutazione del rendimento dei comportamenti e degli interventi delle amministrazioni.

Testo consigliato per sostenere l'esame (3 crediti):

A.Lippi e M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005: capp. I, II, III, IV.

Orario di ricevimento: Mercoledì ore 10-12, presso il Dip. di Studi politici e sociali "V. Tomeo", Via T. Cannizzaro n. 278.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (4 CFU)

Per gli appartenenti alla Regione Siciliana ed altri enti regionali che fruiscono della Convenzione, secondo quanto stabilito dal piano di studio

Programma a. a. 2006-07

Il programma didattico si articola in tre aree tematiche: una prima di carattere storico-teorico di inquadramento dello statuto della disciplina nell'ambito delle scienze sociali; una seconda area che, entrando nel merito del processo amministrativo, cercherà di individuare e analizzare le diverse modalità di controllo che si possono esercitare sui comportamenti amministrativi alla luce dell'evoluzione degli ordinamenti; la terza area di studio riguarda, infine, i diversi modi di realizzazione degli interventi politico-amministrativi nelle odierne società complesse nonché i criteri per misurarne i risultati nei confronti dell'azione di governo e delle aspettative dei destinatari; in sostanza quest'ultima area tematica affronta il problema della valutazione dell'azione amministrativa.

Contenuti e obiettivi dell'insegnamento

La scienza dell'amministrazione concerne lo studio della *funzione amministrativa* lungo l'arco temporale che comprende la nascita e lo sviluppo dello stato moderno. Essa, quindi, si occupa delle decisioni che vengono assunte dalle amministrazioni, della loro realizzazione ai vari livelli della struttura amministrativa e del loro controllo. Osservata sotto questo profilo, si comprende che la scienza dell'amministrazione sia strettamente collegata sul piano disciplinare sia con la Scienza politica (alla cui area disciplinare è associata accademicamente) e poi con la Sociologia e con il Diritto. L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti la formazione di base per analizzare e verificare i livelli di funzionalità e di rendimento delle amministrazioni pubbliche e private. L'oggetto dell'insegnamento, pertanto, non è di tipo meramente teorico; si propone, viceversa, di mettere gli studenti in condizione di entrare in possesso degli strumenti per l'applicazione di metodologie empiriche per la ricerca e la valutazione del rendimento dei comportamenti e degli interventi delle amministrazioni.

Testo consigliato per sostenere l'esame:

A.Lippi e M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005: capp. I, II, III, IV, V.

Orario di ricevimento: Mercoledì ore 10-12, presso il Dip. di Studi politici e sociali "V. Tomeo", Via T. Cannizzaro n. 278.

SCIENZA POLITICA

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà - Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

(6 CFU)

Programma a. a. 2006-07

Programma:

Il programma si articola in due moduli didattici. *Il primo modulo* concerne l'analisi dei fondamenti epistemologici e metodologici della scienza politica. Esso si articola in 48 ore di lezioni frontali (equivalenti a 6 crediti formativi) e in alcune verifiche intermedie scritte ed è rivolto agli studenti di primo anno del corso di laurea triennale in Scienze politiche e del corso di laurea triennale in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico.

Il secondo modulo concerne lo studio di un caso empirico attraverso i canoni della metodologia empirica della scienza empirica della politica. Il modulo comprende 16 ore tra lezioni ed esercitazioni (equivalenti a 2 crediti formativi) ed è rivolto prioritariamente agli studenti del Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dello sviluppo economico ai fini del completamento delle ore di lavoro didattico necessarie al conseguimento degli 8 crediti previsti dal loro curriculum di studi.

Contenuti del programma e obiettivi dell'insegnamento:

Gli argomenti del *primo modulo* riguardano l'illustrazione dei principali questioni della politica contemporanea sui quali la scienza politica ha sperimentato paradigmi e metodi di analisi a carattere empirico, cioè, ad esempio, La democrazia e regimi non democratici, i partiti politici, i sistemi elettorali nei regimi democratici, il parlamento e la rappresentanza democratica, le funzioni di governo e le istituzioni di governo, l'analisi delle politiche pubbliche. Il secondo modulo verte sul tema delle modalità di reclutamento e sulla fisionomia socio-politica dell'élite politica italiana operante in Parlamento.

Obiettivi dell'insegnamento sono l'introduzione graduale degli studenti alle tematiche caratterizzanti della disciplina da una parte e l'apprendimento delle sue strategie investigative dall'altra.

Testo consigliato per sostenere l'esame:

M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, *Fondamenti di scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2004.

SCIENZA POLITICA

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

(6 CFU)

Programma a. a. 2006-07

Programma: I modelli contemporanei di democrazia: il sistema Westminster e la democrazia consensuale. Parlamenti: monocameralismo e bicameralismo. Governi: monocolori, di coalizione, maggioritari, di maggioranza minima vincente e di maggioranza eccedente, minoritari. Relazioni fra legislativo ed esecutivo. Sistemi elettorali: maggioritari, proporzionali e misti. Sistemi di partito: bipartitismo e multipartitismo. Gruppi di interesse: pluralismo e corporativismo democratico. Stato federale, Stato accentrato, Stato decentrato. Costituzioni. Revisione costituzionale. Giurisdizione costituzionale. Banche centrali .

Testo consigliato:

Arend Lijphart, *Le democrazie contemporanee*, Il Mulino 2001, pp.19-262

La frequenza è vivamente consigliata, essendo un elemento essenziale per la corretta comprensione della materia.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

PROF.UFF.: DOMENICO CARZO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(CURRICULUM ANALISI DEI FENOMENI POLITICI E SOCIALI)
(CFU 6)

Programma a.a. 2006/2007

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

6 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

In aggiunta, per gli studenti che non frequentano il Corso:

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CENTORRINO-CARZO, Tomb Raider o il destino delle passioni. Per una sociologia del videogioco, Guerini, Milano, 2002

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

PROF.UFF.: DOMENICO CARZO

Corsi di Laurea triennali in
SERVIZIO SOCIALE
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curricula Scienze dello sviluppo economico ed Esperti dell'ordine pubblico
(4 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

4 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CENTORRINO-CARZO, Tomb Raider o il destino delle passioni. Per una sociologia del videogioco, Guerini, Milano, 2002

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE
PROF.UFF.: MARCO CENTORRINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
CURRICULUM GIORNALISMO
(CFU 6)

Programma a.a. 2006/2007

A.

La comunicazione interpersonale – Comunicazione e interazione – La comunicazione come sistema relazionale – La comunicazione come rappresentazione – La comunicazione nelle organizzazioni.

(1 CFU)

L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione* (Cap. 1 e 2)

B.

La comunicazione di massa – Media e mutamento sociale – I differenti approcci alla comunicazione di massa – Le teorie sugli effetti dei media – La produzione delle notizie – Il pubblico e la fruizione mediale.

(1 CFU)

L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione* (Cap. 3)

C.

La televisione e il mutamento sociale – Le innovazioni del mercato – Le politiche di audience – Televisione e vita quotidiana

(1 CFU)

M. Gavrila, *La tv nell'Italia che cambia* (intero volume)

D.

I new media – La comunicazione mediata dal computer – Reti, politica e sfera pubblica – La società dell'informazione – La metodologia della ricerca sulla comunicazione.

(1 CFU)

L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione* (Cap. 4 – Conclusioni)

E.

La televisione satellitare – Dalla tv di flusso alla *strobe tv* – Paleo-sat e neo-sat – Le dinamiche di ri-mediazione della *pay tv*

(2 CFU)

M. Centorrino, *La rivoluzione satellitare* (intero volume)

TESTI CONSIGLIATI

- L. PACCAGNELLA, *Sociologia della comunicazione*, Il Mulino: Bologna (2004)
(intero volume)

- M. GAVRILA, *La tv nell'Italia che cambia. Qualità e innovazione nell'esperienza televisiva*, Guerini e Associati: Milano (2006)
(intero volume)

- M. CENTORRINO, *La rivoluzione satellitare*, Franco Angeli: Milano (2006)
(intero volume)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

Prof. Uff.: Pietro SAITTA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(CURRICULUM ANALISI DEI FENOMENI POLITICI E SOCIALI)
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

Il corso mira a:

- fornire una sufficiente conoscenza dei fondamenti della sociologia del diritto, con particolare riferimento ai contributi scientifici “originali”, propri cioè della sociologia più che del diritto, della filosofia giuridica o di altre discipline contigue;
- offrire strumenti per la riflessione sociologica intorno a concetti portanti della modernità quali la cittadinanza, il conflitto, la globalizzazione, la famiglia e il mutamento giuridico;
- presentare metodologie e tecniche per la ricerca socio-giuridica.

Testo obbligatorio:

V. Pocar, *Guida al diritto Contemporaneo*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

Testi facoltativi:

(uno a scelta tra i seguenti)

U. Beck, *Lo sguardo cosmopolita*, Carocci, Roma, 2005.

A. Chua, *L'età dell'odio. Esportare democrazia e libero mercato genera conflitti etnici?*, Carocci, Roma, 2004

A. Facchi, *I diritti nell'Europa multiculturale*, Laterza, Roma-Bari 2001

D. Lucca, *Giustizia all'italiana. Storie di magistrati, avvocati e cittadini*, Carocci, Roma, 2002

A. Sayad, *La doppia assenza*, Milano, Cortina 2002.

A. Sbraccia, C. Scivoletto, *Minori migranti: diritti e devianza.*, L'harmattan, Torino, 2004

T. Pitch, *La società della prevenzione*, Carocci, Roma, 2006.

Per ulteriori informazioni, inviare una e-mail a pisait@tim.it o telefonare in ore d'ufficio al 339-2088660.

SOCIOLOGIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Analisi dei fenomeni sociali e politici
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

Testi consigliati

Per la I parte

A. TRIGILIA, Sociologia economica (vol. 1), Il Mulino, Bologna.

Un testo a scelta tra:

K. POLANYI, La grande trasformazione, Torino, Einaudi, 1983.

F. BRAUDEL, La dinamica del capitalismo, Il Mulino, Bologna, 1988.

Per la II parte:

T. PERNA, Lo sviluppo insostenibile, Napoli, Liguori, 1994.

T. PERNA, Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum “Analisi dei fenomeni sociali e politici”
6 crediti (Moduli A-B-C)

Corso di laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
4 crediti (2 Moduli a scelta)

Programma a.a. 2006/2007

Parte generale: Le dinamiche evolutive della famiglia: il problema della nuclearizzazione; gli approcci sociologici alla famiglia; strutture e funzioni della famiglia contemporanea; famiglia e politiche di Welfare;

Parte monografica: L'amore e le sue trasformazioni; le libertà sessuali medievali e la repressione della prima età moderna; dall'austerità sessuale alle nuove libertà contemporanee; sublimazione e desublimazione del sentimento d'amore; “cultura del prometeismo” e “cultura del narcisismo”. Corpo e sessualità: riferimenti socio-storici; il linguaggio del corpo; socialità e successo; il corpo nella cultura del postmodernismo; differenze di genere e discriminazioni.

TESTI:

Il programma si articola in tre moduli di due crediti ciascuno:

Modulo A

Testo di riferimento per la parte generale: P. DONATI - P. DI NICOLA, Lineamenti di Sociologia della famiglia, Carocci, Roma, 2002.

Modulo B

Testo di riferimento per la parte monografica: C. CARABETTA, Amore e trasformazioni culturali e sociali, Franco Angeli, Milano, 2002.

Modulo C

Testo di riferimento per la parte monografica: C. CARABETTA, Corpo “forte” e pensiero “debole”. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo, Franco Angeli, Milano, 2007.

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof.Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale in **SERVIZIO SOCIALE** (6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

L'obiettivo principale del corso è quello di dare gli elementi fondamentali per l'introduzione allo studio delle società umane, con una attenzione particolare all'analisi dei fenomeni, non tralasciando la dimensione teorico-concettuale dell'analisi sociologica.

I LA FORMAZIONE DELLA SOCIETA' MODERNA (1 CFU) :

Le società premoderne – le origini della società moderna in Occidente – la trama del tessuto sociale – i gruppi organizzati.

II LA CULTURA E LE REGOLE DELLA SOCIETA' (1 CFU) :

Valori norme e istituzioni – identità e socializzazione – linguaggio e comunicazione – devianza e criminalità – scienza e tecnica

III DIFFERENZIAZIONE E DISUGUAGLIANZA (1 CFU) :

Stratificazione e classi sociali – la mobilità sociale – le differenze di genere – corso di vita e classi di età - razze etnie e nazioni

IV LA RIPRODUZIONE DELLA SOCIETA' (1 CFU) :

Famiglia e matrimonio – sistemi di formazione della famiglia - educazione ed istruzione – cultura orale e cultura scritta – la religione

V ECONOMIA, POLITICA E SOCIETA' (1 CFU) :

Il lavoro – produzione e consumo - Lo stato e l'interazione politica – la partecipazione politica i movimenti sociali

VI POPOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO (1 CFU) :

Struttura e dinamica della popolazione – l'organizzazione sociale nello spazio – gli studi di comunità – globalizzazione e fenomeni regionali

MANUALE DI RIFERIMENTO:

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Corso di Sociologia generale*, Il Mulino

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Uff. Antonio Maria PERNA

Collaboratori: Dott. Pier Luca Marzo, Dott. Fabio Mostaccio, Dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (8 CFU)

Programma A.A. 2006/2007

Il corso si divide in due parti. La prima parte del corso è dedicata all'approfondimento dei classici della Sociologia, a partire dall'origine di questa disciplina. Il corso si sviluppa nell'individuazione dei modelli di lettura della società, con un approccio che ne evidenzia il contesto storico e il rapporto con le altre discipline. Fornisce una preparazione di base per capire l'evoluzione di questa disciplina fino ad arrivare al dibattito odierno fra post-modernità e globalizzazione.

Affrontata la parte generale, la seconda parte del corso si concentrerà sul mutamento sociale e la sua attuale tendenza ad uscire dalla tradizionale dimensione 'politica' per entrare in quella del 'naturale'. In questo salto del mutamento sociale si approfondiranno i termini chiave di 'natura', 'artificio' e 'tecnica' ridefinendoli nel contesto di una nuova rivoluzione bio-industriale che ne ha cancellato i confini tradizionali.

Testi di riferimento :

Parte I

- F. Crespi, P. Jedlowski, R. Rauty, *La Sociologia. Contesti storici e modelli culturali*, Laterza, Bari-Roma 2000.

Parte II

- P. L. Marzo, *Le metamorfosi: natura, artificio e tecnica. Dal mutamento sociale alla mutazione socio-biologica*, Franco Angeli, Milano 2007.

Parte III (Un testo a scelta fra:)

- G. Simmel, *Sociologia*, Ed. Comunità, Milano 2005*.

- M. Weber, *Economia e società* (Volume I), Ed. Comunità, Milano 2005.

- M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino 2006.

*(da concordare con lo studente le parti che saranno oggetto d'esame).

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof.Uff.: Domenico SCARFI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

L'obiettivo generale del corso è quello di offrire un inquadramento generale dell'evoluzione della teoria sociologica tramite la presentazione dei principali autori ed indirizzi, unitamente all'illustrazione delle categorie istituzionali e delle problematiche fondative dell'odierna analisi sociale.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare a scelta uno dei seguenti manuali di riferimento:

Raymond Aron, **LE TAPPE DEL PENSIERO SOCIOLOGICO**, Oscar Saggi Mondadori, MI
Soltanto gli autori principali: **Comte, Durkheim, Marx, Weber, Pareto**

oppure

Ruth A. Fallace, Alison Wolf, **LA TEORIA SOCIOLOGICA CONTEMPORANEA**, Il Mulino, BO.

Inoltre, se lo riterrà opportuno, lo studente potrà portare, ad integrazione dello studio del manuale, anche la lettura opzionale di uno dei seguenti testi non obbligatori:

Pierpaolo Donati, **INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA RELAZIONALE**, Franco Angeli, MI.

Antony Giddens, **COGLIERE L'OCCASIONE. Le sfide di un mondo che cambia**, Carocci, RM.

Zygmunt Bauman, **DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE. Le conseguenze sulle persone**, Laterza, BA.

Zygmunt Bauman, **MODERNITA' LIQUIDA**, Sagittari Laterza, BA.

Saverio Siciliano, **I NEMICI DELLA TERRA**, Ed. Sfameni, ME, 2004

Il docente è contattabile per e-mail all'indirizzo: **scarfi@unime.it**

SOCIOLOGIA POLITICA

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.ssa Milena Meo; Dott.ssa Giovanna Incardina.

Corsi di laurea triennali in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
3 Curricula (CFU 6)
e
SCIENZE POLITICHE
Curriculum ANALISI e GIORNALISMO (CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

La sociologia politica si occupa dei rapporti di potere all'interno della società. Affronta problematiche relative ai rapporti fra le Istituzioni Politiche, le organizzazioni politiche, economiche e sociali, i movimenti sociali.

Programma del corso:

1) Parte generale:

Testi consigliati:

Costabile A., Fantozzi P., Turi P., *Manuale di Sociologia Politica*, Carocci, Roma, 2006.

Esclusivamente pag. 1-159.

Perna T., *Destra e Sinistra nell'Europa del XXI secolo*, Terre di mezzo, Milano, 2006.

2) Parte speciale:

Testi consigliati:

Todorov Tezvetan, *La conquista dell'America*, Einaudi, Torino, 1984.

Cammarota Antonella, *Femminismi da raccontare*, Franco Angeli, Milano, 2005.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI

PROF.UFF.: DOMENICO CARZO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dell'Amministrazione
(4 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

4 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

CENTORRINO-CARZO, Tomb Raider o il destino delle passioni. Per una sociologia del videogioco, Guerini, Milano, 2002

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

Testi consigliati

Per la I parte

B. TRIGILIA, Sociologia economica (vol. 1), Il Mulino, Bologna.

Un testo a scelta tra:

K. POLANYI, La grande trasformazione, Torino, Einaudi, 1983.

F. BRAUDEL, La dinamica del capitalismo, Il Mulino, Bologna, 1988.

Per la II parte:

T. PERNA, Lo sviluppo insostenibile, Napoli, Liguori, 1994.

T. PERNA, Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007



Progetto PhotoMetropolis

E' convinzione consolidata che la città di Messina stia subendo da qualche tempo un cambiamento radicale. Tale convincimento trova sempre più riscontro nella profonda crisi di identità dei tradizionali paradigmi urbani, dalla città storica stretta fra le sue mura alla città struttural-funzionalista, che mostrano un profondo e generale *cambiamento* tanto da rendere molto diverse le città odierne dalle tipologie architettoniche e spaziali finora conosciute.

L'attuarsi di questo complesso processo di *trasfigurazione della città siciliana* sta facendo emergere una *nuova forma urbana* caratterizzata da nuove pratiche insediative extra-urbane, dal decentramento produttivo regionale, dalla facilità di scambi di beni e servizi fra una località e un'altra.

Ci troviamo in presenza di una *dispersione dell'urbanizzato* capillarmente sostenuto dall'uso ormai generalizzato dagli strumenti di "istantanea adiacenza artificiale", reti telematiche, linguaggio informatico, Internet, video-conferenze, che hanno messo profondamente in crisi l'idea, così sedimentata nell'immaginario collettivo, del potere attrattivo centripeto della città, incentrata sul principio di propinquità ed isolata dalla campagna.

Oggi si assiste invece, ad una inversione di tendenza dove *l'isolamento urbano* si è rotto e la nuova forma urbana "occupa sempre più spazio", oltrepassa i suoi tradizionali confini, dilaga nella campagna e mescolando ormai, aspetti rurali ad altri tipicamente urbani e sub-urbani, assume una conformazione di città lineare.

Infatti, siamo testimoni, un po' smarriti ma al contempo affascinati, del declino generalizzato di un certo tipo di città e dell'emergere di una "*nuova forma urbana*" che, ramificandosi in un territorio sempre più vasto, rappresenta un modello dell'urbanizzazione contemporanea, in quanto indicativa, non soltanto di una rilevante dimensione territoriale, demografica ed economica della città, ma anche di un nuovo assetto funzionale di essa.

Un territorio esplosivo, quello della *città diffusa*, che con le sue autostrade telematiche e i suoi *filamenti extra-urbani*, segna una profonda ri-definizione del paesaggio attraverso una "*urbanizzazione del territorio*".

Dunque, la *nuova forma urbana* totalmente diversa, per struttura spaziale e topologica dalla città-stato e dalla città industriale, rompe definitivamente con la distinzione tradizionale tra "dentro le mura" e "fuori le mura", tra "centro" e "periferia" generando invece *un paradigma di città diffusa* policentrica, frammentata e priva di luoghi forti.

Per un approccio socio-visuale dello spazio urbano

Si tratta di un processo, quello della trasfigurazione urbana contemporanea, che sembra subire una continua accelerazione. Una trasformazione della città così veloce che viene percepita dai suoi stessi abitanti in maniera confusa ed incerta suscitando talvolta disorientamento ed inquietudine.

Risulta dunque naturale che nella “*città diffusa*”, caratterizzata da *insiemi urbani* e da tanti *luoghi metropolitani* con scarse connotazioni simboliche consolidate, non sia poi così difficile sentirsi spaesati e incapaci di “*ri-organizzare*” la propria percezione dello spazio e/o rischiare di perdere l’orientamento cognitivo incarnando così la pratica della *deriva* urbana, del perdersi metropolitano.

Da qui la necessità da parte dell’attore sociale di ri-contestualizzare quella visione, ormai obsoleta, della città tradizionale con una nuova immagine della forma urbana post-industriale. Una esigenza di ri-orientamento spaziale, quella espressa dalle popolazioni metropolitane che, nel percepire la trasfigurazione dell’habitat urbano, modificano contemporaneamente anche l’immagine cognitiva della città.

E parlando di nuova urbanità e della sua ri-organizzazione cognitiva e visuale si può palesemente constatare come la città e le immagini che la rappresentano si evolvono in maniera analoga, quasi parallela, dato che il linguaggio iconografico, storicamente, ne ha assunto i problemi e ne ha descritto i mutamenti.

L’obiettivo

L’**uso delle arti visive**, come uno strumento parallelo ed integrativo all’indagine sociologica del contesto metropolitano, è l’**obiettivo principale** che la **Sociologia visuale della città (Urban Visual Sociology)** intende realizzare. Una ricerca socio-iconografica sulla base dell’intrecciarsi di scritti sociologici e di percorsi iconografici, prenderà in esame il *divenire della città di Messina*,

L’**obiettivo principale** dello studio socio-iconografico sulla trasformazione urbana tardo-moderna, portato avanti da ricercatori, da fotografi, videomaker e cineasti, sarà quello di evidenziare come oggi non è più possibile prefigurare, come è stato per il passato, un’immagine urbana univoca a struttura rigida, ma cogliere un’immagine di città frammentata, caotica, in continua evoluzione e proiettata in un futuro dai contorni incerti ed imprevedibili.

La metodologia

In particolare si tratterà di cogliere una possibile *liaison* tra *percorsi visuali* e *ricerca urbana*. L’integrazione di queste due “strategie di lettura”, risulta essere l’**approccio metodologico** del progetto PhotoMetrolis che, sviluppando parallelamente la specificità della comunicazione iconica e gli studi sociologici sulla città, vuole fornire una chiave interpretativa dei *fatti sociali* della dimensione urbana.

L’esperienza visuale e quotidiana di milioni di viaggiatori urbani contemporanei è una conferma dei problemi che si incontrano nel definire le aree metropolitane poiché l’organizzazione visiva dell’utente dell’ipercittà non può più essere quella della città tradizionale stretta fra le sue mura: i luoghi di riferimento sono cambiati, si disperdono e si confondono con un paesaggio urbano frammentato e in continua espansione. Così l’unica strategia cognitiva che rimane per immaginare come per progettare la città è ritagliare la sua continuità latente, definendo un certo campo come ipotesi d’intervento. La scelta di questo campo d’intervento nel ritaglio della città è la cosa più importante di tutto il progetto urbano. E il ritaglio è un ritaglio tematico ed espressivo non meno che territoriale. D’altra parte è proprio questa la pratica di vivere la città dal basso, l’esperienza

elementare dell'attore sociale che, cieco nei confronti della complessità urbana che resta per lui opaca, esperisce la città senza però disporre di strumenti adeguati alla sua comprensione totalizzante.

E' in questo modo di interiorizzare la città più per *l'esperienza urbana* che per la sua *struttura*, che si inserisce la strategia metodologica dei *frame iconografici* dell'attività di ricerca sul campo Progetto PHOTOMETROPOLIS di Sociologia visuale che, puntando sul filone della sociologia spazialista (Goffman 1969; 1974; Ledrut 1987; Collins 1992; Hannerz 1992; Giddens 1994), prende in esame le relazioni tra società e spazio con l'aiuto dei linguaggi iconografici. (Harper 1979, 1982; Sttasz 1979; Becker 1981; Curry, Clark 1983; Mattioli 1991; Cipolla, Faccioli 1993).

Una prospettiva di analisi che, associando il concetto sociologico del *frame* (Dal Lago 1995) al *tempo iconografico*, è in grado di costruire una simulazione di come alcuni siti della città costituiscano il *background*, o appunto la cornice ideale nella quale l'attore sociale può situare la propria azione. (Martinotti 1993).

Nell'ottica del *frame socio-visuale*, metodologicamente elaborato dal gruppo del Laboratorio, le relazioni tra spazio sociale e tempo dell'immagine saranno considerate fondamentali poiché nella città contemporanea, nelle sue forme e più ancora nella sua vita, il presente si dilata e si libera da una parte nel passato e dall'altra nel futuro. La dimensione temporale è frantumata e ridotta a episodi, ognuno dei quali autosufficiente nel contenere in sé il passato ed il futuro di cui hanno bisogno.

Se da una parte è lo spazio che fornisce un significato alla realtà, poiché è al suo interno che si svolgono le azioni degli attori sociali, dall'altra è l'immagine che, registrata in un determinato momento storico, ne fornisce la dimensione temporale. Non è perciò possibile analizzare l'azione sociale de-contestualizzandola o astraendola dalla realtà spazio/temporale in cui essa si svolge.

Richiamando l'ipotesi di costruire una simulazione, come esperienza capace di far sentire le cose, con lo sguardo iconico si vuole ricostruire la visione spaziale che l'attore sociale ha del suo territorio urbano, del suo frammento lavorativo, del suo parziale geografico, del suo ri-organizzare l'immagine della città.

Il contingente, il frammentario, il relativo, il temporaneo diventano, sia pure solo accennati, parole chiave nel nuovo *planning* urbano. La città fondata su logiche di centralità spaziali, simboliche e culturali cede il passo alla città-collage o alla città-bricolage. Da qui la scelta metodologica di elaborare *frame iconografici* dei nuovi spazi di aggregazione sociale, nel tentativo di ridisegnare la nuova mappa cognitiva della città che, interpretando lo sguardo dell'attore sociale, sospende i giudizi e, al contrario, restituisce al soggetto una visione del suo nuovo ambiente.

Ed è in questo procedimento di visione dall'universale al particolare che i frame visuali, in quanto fisseranno un determinato contesto socio-spaziale, mireranno a prolungare la durata dello sguardo in modo da rallentare e modificare i tempi di osservazione tipici della vita metropolitana. Dato che la velocità dei ritmi vitali rappresenta un ostacolo alla ricezione del mondo esterno, si intende creare, tramite l'immagine, un'occasione di sospensione visiva, di rallentamento percettivo della realtà urbana. Si tratta di un procedimento non dissimile da quello proposto da G. Deleuze (1983), da J. F. Lyotard (1981) e, in particolare, dal sociologo dell'arte R. Calciati (1998), il quale utilizza l'esperienza estetica come pratica di percezione visiva della nuova urbanità.

STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum “Analisi dei fenomeni Sociali e Politici”
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

Breve profilo dei contenuti dell’insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L’obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l’interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Statistica descrittiva. La Statistica. La rilevazione dei dati. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rappresentazioni grafiche e tabellari di caratteri continui e discreti. Valori medi. Variabilità. Forma delle distribuzioni e momenti. Interpolazione statistica e relativi metodi.

Probabilità, dipendenza, correlazione. Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativi indici. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni.

Inferenza statistica. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie.. Aspetti generali dell’inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Verifica delle ipotesi statistiche e relativi tests.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- :- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

Si consiglia, inoltre, l’uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Messina.

STATISTICA

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Statistica descrittiva. La Statistica. La rilevazione dei dati. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rappresentazioni grafiche e tabellari di caratteri continui e discreti. Valori medi. Variabilità. Forma delle distribuzioni e momenti. Interpolazione statistica e relativi metodi.

Probabilità, dipendenza, correlazione. Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniformi, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativi indici. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni.

Inferenza statistica. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie.. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Stimatore ai minimi quadrati. Verifica delle ipotesi statistiche e relativi tests.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- :- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- B. FROSINI, Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- APPUNTI DAL CORSO DI STATISTICA, a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina.

STATISTICA (SECS-S/01)
Docente: Romana GARGANO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(4 CFU)

Programma a.a. 2006/07

- Introduzione alla statistica
- La rilevazione dei fenomeni statistici: fonti dei dati e fasi dell'indagine statistica.
- Nomenclatura statistica: i concetti di popolazione e unità, caratteri statistici, classificazione dei caratteri statistici.
- Distribuzione di un carattere: distribuzione unitaria semplice e multipla, distribuzione di frequenza semplice, frequenze assolute, relative, percentuali e cumulate.
- Rappresentazioni grafiche: grafici a barre, istogrammi, grafici ad aree, grafici a torte, grafici a radar, cartogrammi, diagrammi cartesiani, ideogrammi, box plot.
- Medie algebriche e loro proprietà: media aritmetica, media geometrica, media quadratica, media armonica, media potenziata.
- Misure di posizione: moda, mediana, quartili, decili, percentili.
- Variabilità statistica: campo di variazione, differenza interquartile, scostamento semplice medio, deviazione standard, varianza, scarto quadratico medio, metodi indiretti per il calcolo della varianza, variabilità relativa, coefficiente di variazione, concentrazione.
- Momenti, indici di forma, indici di asimmetria ed indici di kurtosi.
- Cenni di teoria delle probabilità: definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili, dipendenti ed indipendenti. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali discrete e continue. Cenni sulla distribuzione di Bernoulli e sulla distribuzione Binomiale. Distribuzione Normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata.
- Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza.
- Relazioni statistiche: Regressione lineare e coefficienti di regressione, coefficiente di determinazione R^2 . Correlazione. coefficiente di correlazione r .
- Dipendenza e indipendenza fra caratteri in una tabella di contingenza. Distribuzione e test Chi quadrato sull'indipendenza di una tabella di contingenza.

Testi consigliati:

BORRA S., DI CIACCIO A., Statistica, McGraw-Hill, Milano

CICCHITELLI G., Probabilità e Statistica, Maggioli Editore, Rimini

MONTI A.C., Introduzione alla statistica, Edizioni Scientifiche Italiane.

CICCHITELLI G. PANNONE M. A., Complementi ed esercizi di statistica descrittiva ed inferenziale

STATISTICA GENERALE

Prof. Uff.: Massimo MUCCIARDI

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
Curriculum **MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA**
(CFU 4)

Sede di Barcellona

Programma a.a. 2006/07

Obiettivi del corso: Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali della statistica applicata all'analisi dei fenomeni socio-culturali mediante l'apprendimento delle principali tecniche di rilevazione, di misurazione ed elaborazione statistica dei dati. L'attività formativa è svolta attraverso lezioni ed esercitazioni.

STATISTICA DESCRITTIVA. Fenomeno e misura. La ricerca. Fasi della ricerca. Indagini totali ed indagini campionarie. Concetto di dipendenza. Comportamenti deterministici e probabilistici. La Statistica. Caratteri qualitativi e quantitativi. Rilevazioni campionarie. Serie e Seriazioni statistiche. Tabelle Statistiche. Distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche di caratteri continui e discreti. Valori medi. Medie algebriche. Media aritmetica. Media geometrica. Media Armonica. Media Quadratica. Medie potenziate (di potenza). Scarti. Devianza. Proprietà della media aritmetica. Metodi indiretti di calcolo della media aritmetica. Medie di posizione. Mediana. Quartili e frattili. Moda. Variabilità. Campo di variazione (Range). Scarto medio assoluto. Differenza interquartile. Scarto quadratico medio. Varianza. Metodi indiretti per il calcolo dello s.q.m. e della varianza. Coefficiente di variazione. Indici di Forma. Momenti. Indici di asimmetria. Indici di curtosi. Rapporti di derivazione. Numeri indici semplici e composti. Interpolazione statistica con i metodi dei momenti e dei minimi quadrati. Interpolante lineare, sistema di equazioni normali. Trasformazioni logaritmiche e linearizzazione di funzioni interpolanti.

TEORIA DELLE PROBABILITÀ. Definizioni ed interpretazioni della probabilità. Spazio degli eventi. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Principio delle probabilità totali e composte. Concetto di variabile casuale. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Media (valore atteso) e momenti di una variabile casuale nel discreto e nel continuo. Distribuzione uniforme. Distribuzione binomiale. Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Probabilità di un intervallo fra valori della normale standardizzata. Uso delle tavole della distribuzione normale standardizzata. Variabili casuali doppie. Distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza fra due variabili casuali. Covarianza.

REGRESSIONE, CORRELAZIONE E DIPENDENZA Regressione lineare e coefficienti di regressione. Coefficiente di determinazione R^2 . Coefficiente di correlazione r . Dipendenza e indipendenza fra caratteri in una tabella di contingenza. Distribuzione e test Chi quadrato sull'indipendenza di una tabella di contingenza.

Testi consigliati:

Si consiglia l'uso, a scelta, di uno dei seguenti testi:

- CICCHITELLI G., Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- FROSINI B., Metodi statistici, Carocci Editore, Roma
- GIUSTI F., Introduzione alla Statistica, Loescher editore, Torino
- MAISANO S. – DI PINO A. – PIRRI P., Appunti dal corso di statistica,
- a cura della Cattedra di Statistica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina.
- MONTI A.C., Introduzione alla Statistica, Edizioni Scientifiche Italiane.

Si consiglia, inoltre, l'uso congiunto dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- CICCHITELLI G. – PANNONE M.A., Complementi ed esercizi di statistica descrittiva ed inferenziale
- SPIEGEL M., Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- Esercizi svolti per la prova di Statistica, Serie eserciziari, Edizione Simone 2002 e succ.
- Dispense ed esercizi a cura del docente.

Ricevimento: durante l'attività didattica il docente riceve al termine delle lezioni.

Altri periodi, per informazioni e ricevimento, scrivere a: massimo.mucciardi@unime.it

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Uff. Giuseppe BUTTA'

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici

(2 CFU)

Programma a.a 2006-2007

- a) **G. BUTTA'**, *Dalla rivoluzione alla costituzione*, **Edas, Messina, 1983.**
- b) **F. ROMERO**, *U.S.A. potenza mondiale*, **Giunti ed., Firenze, 2001.**

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Prof. uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dello Sviluppo Economico
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-2007

Il corso, svolto attraverso lezioni frontali e seminari, consta di una *parte istituzionale*, intesa a ricostruire la genesi e i momenti più significativi della storia dell'amministrazione pubblica in Italia, e di un *modulo di approfondimento*, in sé autonomo e aperto anche a studenti di altri Corsi.

A) PARTE ISTITUZIONALE (5 CFU): *Evoluzione storica dell'amministrazione pubblica italiana dall'Unità alla Repubblica*

Genesi del sistema amministrativo italiano. Gli apparati statali tra governo della Sinistra e crisi di fine secolo. L'età giolittiana, guerra e dopoguerra. La pubblica amministrazione nel ventennio fascista. L'amministrazione nell'Italia repubblicana. Le difficili riforme: la P.A. tra presente e futuro. *Governance*, processi decisionali inclusivi e nuove tecnologie.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO (1 CFU): *Donne nella pubblica amministrazione*

Il lavoro femminile tra rivoluzione industriale e le due guerre mondiali. Donne negli uffici: impiegate nell'Italia liberale. La donna lavoratrice e il regime fascista. Lavoro femminile e Costituzione repubblicana. Dal "boom" delle impiegate alle novità degli anni Sessanta-Novanta. Gli ultimi ostacoli all'eguaglianza formale. Gli attuali percorsi di carriera delle donne nel pubblico impiego. Pari opportunità e azioni positive

Gli studenti che non frequentano il corso possono preparare l'esame sui seguenti libri di testo:

A) G. MELIS, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Bologna, Il Mulino, 1996 (ristampa 2004), limitatamente ai primi quattro capitoli;

B) P. FERRARA, *Le donne negli uffici (1863-2002)*, in *Impiegati*, a cura di G. MELIS, Torino, Rosenberg & Sellier, 2004, pp. 125-162.

Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto fino a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva ai seminari.

Gli studenti che seguiranno le attività seminariali sui moduli di approfondimento pur non dovendo sostenere l'esame di *Storia dell'amministrazione pubblica*, se a conclusione supereranno la relativa verifica, matureranno n. 1 CFU ascrivibile, per ciascun modulo, ai crediti liberi.

Orario di ricevimento:

martedì e mercoledì, h. 12,00-13,00

(090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratori: Prof. Daniele Tranchida, Dott.ssa Italia Cannataro, Dott.ssa Vincenzina Laganà

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

IL PROGRAMMA si articola in due parti:

A) PARTE GENERALE

Nel mondo globale di oggi non si può prescindere dalla conoscenza degli eventi storici nazionali e internazionali e delle loro connessioni politiche, economiche e sociali per poter meglio comprendere il presente in cui viviamo. Per questi motivi la preparazione comprende le vicende della storia mondiale lungo un arco di tempo bisecolare dal Congresso di Vienna ai nostri giorni, prestando un'attenzione particolare alle vicende di paesi e regioni che sono di solito poco considerati nei manuali tradizionali.

B) PARTE MONOGRAFICA

Saranno approfondite tre differenti tematiche:

- 1) una riflessione critica, al di là dei miti e dei revisionismi, sul Risorgimento italiano;
- 2) il viaggio plurisecolare del prezioso Bergamotto in uno straordinario intreccio tra storia locale e storia globale;
- 3) un profilo del trasformismo, su cui si è fondata la politica italiana dall'Unità ad oggi.

TESTI DI STUDIO

A) Parte generale:

Gli studenti che hanno seguito regolarmente il corso di lezioni con le relative verifiche sosterranno l'esame sugli argomenti trattati nel Corso dal prof. Amato

Si consiglia comunque di affiancare la lettura del manuale

Giovanni Montroni, *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2005.



B) Parte monografica:

Gli studenti che frequenteranno regolarmente il Corso delle Lezioni (l'80%) studieranno - a loro scelta - due fra le tre parti monografiche (B-1, B-2 e B-3):

B-1: Pasquale Amato, *Il Risorgimento oltre i miti e i revisionismi. Da Napoleone a Porta Pia (1796/1870)*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;

B-2: Pasquale Amato, *La Storia del Bergamotto di Reggio Calabria, L'affascinante viaggio del Principe degli Agrumi*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;

B-3: Giovanni Sabbatucci, *Il Trasformismo come sistema*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Gli studenti che non avranno seguito le lezioni dovranno studiare

A - la Parte Generale sui due volumi di Sabbatucci – Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento e Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2002

B - i libri delle tre parti monografiche



STORIA CONTEMPORANEA
Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE

(CFU 6)

Programma a.a. 2006/2007

Il corso intende approfondire gli aspetti specifici della età contemporanea. La prima parte del corso, pertanto, sarà incentrata su ideologie, temi e problematiche di lungo periodo caratterizzanti l'epoca contemporanea, la seconda parte prenderà in esame gli avvenimenti nel mondo contemporaneo, con particolare riguardo all'Italia.

Alcuni temi in particolare riguarderanno taluni aspetti come l'individuazione temporale dell'inizio della storia contemporanea e le sue coordinate spazio/tempo. Le grandi cesure. La rivoluzione industriale. Le aree dello sviluppo e le fasi d'integrazione economica. Il tramonto degli imperi e la nascita delle nazioni. Da nazione a nazionalismo. Il Novecento, secolo di ideologie.

Saranno quindi approfonditi temi di storia italiana ed europea, come ad esempio dall'unificazione italiana. Destra e Sinistra storica. Crispi. La questione Meridionale. La crisi di fine secolo. Nascita e sviluppo della Germania. La Francia di Napoleone III. La Comune di Parigi. La guerra di secessione negli USA. L'imperialismo di fine Ottocento. Giolitti. La polveriera dei Balcani. L'Europa verso la I guerra mondiale. Il pesante dopoguerra. La crisi dei valori. L'Italia e la vittoria mutilata. L'ascesa del fascismo. L'affermarsi del regime. La crisi del '29. Riforme europee e new-deal americano. L'Europa degli anni Trenta tra Fronti popolari e regimi. La II guerra mondiale. La caduta del fascismo: l'Italia divisa. Il II dopoguerra. Spartizione del mondo e guerra fredda. Avvio dei processi di decolonizzazione. L'Algeria e la crisi francese. Il centrismo degasperiano. Guerra di Corea. Nascita del MEC. L'Italia verso il boom economico. Papa Giovanni XXIII; Kennedy; Kruscev. Il centro sinistra e sue riforme. La guerra del Vietnam e i movimenti del 1968. La strategia della tensione. La crisi della I repubblica. La caduta del muro di Berlino.

Testi obbligatori:

Per la parte introduttiva:

Paolo Pombeni (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Per la parte generale:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. L'Ottocento*, Laterza 2004.

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. Il Novecento*, Laterza 2004.

STORIA CONTEMPORANEA
Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea triennale in
SERVIZIO SOCIALE
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Il corso si articola in una serie di lezioni riguardanti i secoli XIX e XX . Oltre all'esame critico dei grandi eventi della storia europea e dei continenti americano e asiatico, particolare attenzione viene dedicata ai temi della nascita e dello sviluppo della società di massa e alle inerenti questioni delle forme organizzate della politica e dell'economia.

Testo consigliato:

AA.VV. (A.M. Banti ed altri), *Storia contemporanea*, Manuali Donzelli, Roma, ultima edizione.

STORIA DEL DIRITTO COMUNITARIO E DELLE ISTITUZIONI EUROPEE

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Scienze dello Sviluppo economico
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/2007

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse con la nascita e l'evoluzione del diritto e delle istituzioni europee fino all'emanazione della cosiddetta costituzione europea del 2004. Il programma sviluppato a lezione si articolerà in due parti.

La prima sarà volta alla definizione dell'idea di Europa (mitologica, geografica, religiosa, politica) e all'analisi del processo che ha portato all'affermarsi di un'identità europea.

Nella seconda parte si ripercorreranno le diverse tappe del difficile cammino dell'Europa. Particolare attenzione verrà dedicata ai momenti più significativi dell'integrazione europea dal pensiero politico settecentesco alla nascita dell'Unione, oltre che ad alcuni nodi concettuali correlati allo sviluppo storico della nozione di costituzionalismo e di quella di Unione europea.

Testi:

- M. Ricceri, *Il cammino dell'idea d'Europa*, Soveria Mannelli, Rubbettino Editore, 2004
- B. Olivi-R. Santaniello, *Storia dell'integrazione europea. Dalla guerra fredda alla Costituzione dell'Unione*, Bologna, il Mulino, 2005.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff. Giuseppe BUTTA'

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(6 CFU)

Programma a.a 2006-2007

a) Corso generale:

H. G. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*, Etas Libri, Milano 1989.

Solo i capp. XVII-XXXV.

b) Corso monografico

G. BUTTA', *John Adams e gl'inizi del costituzionalismo americano*, Giuffré, Milano 1988.

AVVERTENZA:

Per essere ammessi a sostenere l'esame, gli studenti sono tenuti a svolgere una esercitazione scritta da concordare con il docente entro il mese di febbraio 2007. Gli studenti sono pregati di chiedere l'assegnazione dell'esercitazione scritta nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 12, a partire dal 10 nov. 2006, presso il Dipartimento di Storia 'G. Cingari'.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(6 CFU)

Programma a.a 2006-2007

IL CORSO VERTE SULLO STUDIO DELLE PRINCIPALI CORRENTI DELLA STORIA DELLE IDEE POLITICHE NEL MONDO OCCIDENTALE DAL PERIODO DELL'ANTICA POLIS GRECA FINO ALL'ETA' CONTEMPORANEA.

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:

MARIO D'ADDIO, STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE, ECIG, GENOVA.

In particolare, del primo volume, i capitoli 3,4,5,8,9,11,14,15,16,17,19,20,22,23 e, del secondo volume, i capitoli 1,2,3,4,5,6,8,11,12,13,14,15,18,19.

Si presume che lo studente abbia acquisito una conoscenza della storia durante i suoi percorsi scolastici. Si richiede quindi la capacità di collocare storicamente gli autori e le idee analizzati dal testo. Si consiglia, in caso di difficoltà, di consultare a proposito i testi di storia adottati nei licei.

STORIA ECONOMICA

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Collaboratrice: dott.ssa Angela La Macchia

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO** (6 CFU)

Il corso di Storia economica si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2006/2007

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e nelle tecniche produttive. L'economia dei Paesi Europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del 1° conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la 2° guerra mondiale. L'economia dell'Europa Occidentale ed Orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900 fino alla Guerra nel Golfo Persico.

TESTO CONSIGLIATO:

Per chi frequenta uno, a scelta, dei seguenti testi:

F. BALLETTA, Storia economica, Napoli, Arte Tipografica, 1991.

F. ASSANTE, Storia dell'economia mondiale, Bologna, Monduzzi Editore, 1995.

A. DI VITTORIO (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, Giappichelli, 2002.

Per chi non frequenta si aggiunge, a scelta, uno dei seguenti testi:

S. POLLARD, La conquista pacifica, Il Mulino, Bologna;

E.L. JONES, Il miracolo europeo, Il Mulino, Bologna;

L. ALLEN, Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi, Mondadori, Milano.

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

Prof. Uff.: Laura PULEJO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum **STUDI POLITICI INTERNAZIONALI E COMUNITARI**
(4 cfu)

Programma a.a. 2006-07

Requisiti: Il corso richiede preferibilmente una conoscenza pregressa della Storia contemporanea.

Obiettivi del corso: Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti interpretativi idonei a comprendere le dinamiche concernenti l'affermazione ed il consolidamento della democrazia in Turchia nella prospettiva di adesione all'Unione Europea.

Contenuto dell'attività formativa: Il corso è dedicato a temi di storia dei paesi dell'Europa orientale. Da un punto di vista metodologico la narrazione seguirà un andamento cronologico con un approccio di tipo multi-disciplinare. Per ragioni di spazio e di coerenza, il corso pur trattando ovviamente di aspetti della storia dell'Europa centro-orientale affronterà in particolare, i temi relativi all'Impero ottomano, alla Repubblica di Turchia dalla sue origini fino ai giorni nostri, rivolgendo particolare attenzione alle problematiche relative all'ingresso nell'Unione Europea nonché alla cultura materiale del paese stesso.

Metodi didattici: Insegnamento frontale con richiesta di partecipazione attiva della classe. Durante il corso gli studenti presenteranno degli elaborati brevi approfondendo alcune tematiche concordate con il docente. Si prevede l'utilizzo di materiale cinematografico.

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale.

Orario di ricevimento: il ricevimento degli studenti verrà effettuato alla fine della lezione

Testi di riferimento:

STUDENTI FREQUENTANTI:

Materiale didattico distribuito durante il corso delle lezioni
ed inoltre:

L. PULEJO, *L'Italia ed i problemi finanziari dell'Impero ottomano*, Periferia, Cosenza, 2005.

A. BIAGINI, *Storia della Turchia contemporanea*, Bompiani, Milano, 2002.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

Si consiglia la consultazione della Guida ai Paesi dell'Europa Centro Orientale e Balcania ed. 2005, Il Mulino, Bologna 2006. Scheda-paese: TURCHIA.

H. BOGDAN, *Storia dei paesi dell'est*, Società Editrice Italiana, Torino, 2002: da pag. 201 a pag. 324 e da pag. 496 a pag. 537.

B. BIAGINI, *Storia della Turchia contemporanea*, Bompiani, Milano, 2002.

L. PULEJO, *L'Italia ed i problemi finanziari dell'Impero ottomano*, Periferia, Cosenza, 2005.

N.B. Tutti i testi indicati sono a disposizione per consultazione degli studenti al Dipartimento di Studi Politici Internazionali, P.zza XX Settembre, n. 4

STORIA DEL GIORNALISMO

Prof. Uff.: Maria Teresa DI PAOLA

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Giornalismo
(CFU 4)

Programma a.a. 2006-07

Il corso ha come scopo quello di analizzare lo sviluppo dei mezzi e dei sistemi di comunicazione, prendendo in considerazione il loro ruolo nelle trasformazioni della società contemporanea.

La parte istituzionale (modulo di 24 ore, diviso in tre cicli di lezioni settimanali: dal 16 al 20 ottobre, dal 20 al 24 novembre e dal 29 al 30 novembre) mira ad introdurre la disciplina e ad illustrare l'evoluzione del giornalismo dall'invenzione della stampa all'avvento della telematica.

La parte monografica (modulo di 8 ore di attività seminariale: dal 1 al 6 dicembre) mira ad approfondire il ruolo del giornalismo in momenti cruciali della storia italiana (il risorgimento, l'età liberale, il ventennio fascista, il secondo dopoguerra e la prima repubblica).

Testi consigliati

Per la parte istituzionale:

G. GOZZINI, *Storia del giornalismo*, Bruno Mondatori, 2000

oppure

A. BRIGGS- P. BURKE, *Storia sociale dei media: Da Gutenberg a Internet*, Il Mulino, Bologna, 2002

oppure

Z. CIUFFOLETTI-E. TABASSO, *Breve storia sociale della comunicazione*, Carocci, Roma 2005

Per la parte monografica, gli studenti devono portare un saggio concordato col docente oppure un capitolo scelto all'interno delle opere seguenti:

- AA.VV., *Storia della stampa italiana*, Roma-Bari, Laterza, 1976-1994
- AA. VV., *La stampa italiana nell'età della TV*, Roma-Bari, Laterza, 2002
- P. MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, Roma-Bari, Laterza, 2000.
- P. MURIALDI, *La stampa italiana dalla liberazione alla crisi di fine secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2003

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL NORD
Prof. Uff. Giuseppe BUTTA'

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari

(2 CFU)

Programma a.a 2006-2007

- a) **G. BUTTA'**, *Dalla rivoluzione alla costituzione*, **Edas, Messina, 1983.**
- b) **F. ROMERO**, *U.S.A. potenza mondiale*, **Giunti ed., Firenze, 2001.**

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Collaboratori: dott. Giuseppe Bottaro.

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
curriculum Giornalismo.
(6 CFU)

Programma a.a. 2006/07

La disciplina si occupa della storia del Nord America dall'insediamento delle colonie inglesi, spagnole e francesi e dalla loro Costituzione in Stati indipendenti fino ai giorni nostri.

Nel dettaglio:

1. Le prime esperienze coloniali: il disastro di Roanoke e i primi insediamenti stanziali a Jamestown.
2. I Padri Pellegrini della Mayflower e il mito della "città sulla collina".
3. Il governatorato di John Winthrop nel Massachusetts.
4. Roger William e i primi fenomeni di dissidenza.
5. La fondazione delle altre colonie: l'esperienza cattolica del Maryland, i quaccheri in Pennsylvania e la prima colonia schiavista, la Carolina.
6. Cotton Mather e la fine dell'utopia puritana.
7. L'autonomia dalla madre patria delle colonie e le prime esperienze di libertà e di partecipazione democratica.
8. Il primo grande risveglio religioso.
9. La guerra dei sette anni contro la Francia e i suoi risvolti in Nord America.
10. I primi contrasti con il Parlamento inglese e il rifiuto della fiscalità britannica.
11. Le grandi figure della Rivoluzione americana: Washington, Franklin, Jefferson, Paine, Adams.
12. La dichiarazione di indipendenza e gli articoli di confederazione.
13. L'andamento della guerra e l'intervento degli altri stati europei.
14. Gli effetti della pace di Parigi.
15. Il dibattito costituzionale e la Convenzione di Philadelphia.
16. La costituzione, i poteri della federazione, i diritti degli stati e il bill of rights.
17. Religione e politica nella costituzione degli Stati Uniti.
18. La presidenza Washington e il ruolo di Hamilton nel governo.
19. La presidenza di Adams e la guerra in Europa.
20. La nomina di Marshall alla Corte Suprema e la judicial review.
21. La nascita del Partito Repubblicano e la presidenza Jefferson.
22. Il Louisiana Purchase e l'espansione territoriale degli Stati Uniti.
23. Il mito della frontiera.
24. Madison e la guerra contro l'Inghilterra.
25. La guerra contro gli indiani del generale Jackson.
26. La pace con l'Inghilterra e la dottrina di Monroe.
27. La crescita dell'immigrazione e l'espansione economica.
28. La crisi economica del 1819.
29. L'importanza del cotone nel Sud e l'industrializzazione negli stati del Nord.
30. I contrasti sulla politica doganale e il compromesso del Missouri.
31. Il secondo risveglio religioso e la diffusione delle sette.

32. I Mormoni e la fondazione dell'Utah.
33. La contrastata elezione del presidente Quincy Adams e la partecipazione popolare al voto.
34. La corruzione politica e la fine dell'età dell'innocenza.
35. L'età di Jackson e le grandi figure della politica americana di quegli anni: Clay, Calhoun, Webster e Van Buren.
36. L'avvento della democrazia.
37. La guerra contro le banche.
38. La rivoluzione nei trasporti.
39. La guerra contro il Messico.
40. L'America di Alexis de Tocqueville.
41. Emerson, il trascendentalismo e la nascita di una cultura specificamente americana.
42. Longfellow, Poe e Hawthorn.
43. L'immigrazione irlandese e l'intolleranza religiosa anticattolica: il Know Nothing.
44. Horace Mann e il sistema scolastico nazionale.
45. Il ruolo della propaganda politica, la nascita del Partito Repubblicano e l'elezione di Harrison.
46. Pierce, Buchanan e i crescenti contrasti economici, politici, sociali e culturali fra Nord e Sud.
47. L'elezione di Lincoln e la radicalizzazione dello scontro politico.
48. Jefferson Davis e la nascita della confederazione degli stati del Sud.
49. La guerra civile.
50. Il nazionalismo americano e l'Unione.
51. Le Chiese e la guerra.
52. La sconfitta del Sud e la fine dello schiavismo.
53. Il trionfo di Lincoln e la sua tragica fine.
54. Andrew Johnson e la ricostruzione.
55. L'America moderna e l'espansione economica e sociale.
56. L'immigrazione di massa e il "Thinking Big".
57. L'Ovest, il significato della frontiera e i suoi protagonisti.
58. La costruzione della ferrovia.
59. Le grandi iniziative filantropiche.
60. Morgan e Wall Street.
61. Trust e anti trust.
62. La nascita delle grandi città, New York e Chicago, e i problemi legati all'urbanizzazione.
63. Gli enormi progressi della scienza e della tecnica.
64. Le prime esperienze di consumismo.
65. Standard Oil e Henry Ford.
66. Populismo, imperialismo e guerra contro la Spagna.
67. Theodore Roosevelt e la Golden Age.
68. La presidenza Wilson.
69. McAdoo e l'intervento nella I Guerra Mondiale.
70. Versailles e la società delle nazioni.
71. I diritti delle donne e la conquista del diritto di voto.
72. L'emigrazione dall'Italia e gli spostamenti di popolazione tra gli stati.
73. Il caso Harlem e la cultura multirazziale.
74. Il risorgere della cultura puritana e il proibizionismo.
75. La nuova cultura espressa dal cinema (Hollywood) e dal Jazz.
76. Pregiudizi razziali e mobilità sociale.
77. Harding, Coolidge e le politiche liberiste.
78. La prosperità economica degli anni venti.
79. Il crollo di Wall Street e la crisi del 1929.

80. La conseguente depressione economica e la crescita della criminalità organizzata.
81. L'elezione di Roosevelt del 1932.
82. Il mito del New Deal.
83. La trasformazione del Partito Democratico in partito di maggioranza.
84. Roosevelt e gli intellettuali.
85. L'isolazionismo americano.
86. I contrasti con il nazismo e il Giappone.
87. L'entrata in guerra e l'espansione della produzione.
88. I rapporti di Roosevelt con Stalin e l'Unione Sovietica.
89. La svolta di Truman, la Guerra Fredda e l'intervento in Corea.
90. La corsa agli armamenti e la ricerca nucleare.
91. Il piano Marshall e la Nato.
92. Gli Stati Uniti e la nascita di Israele.
93. Eisenhower e il Maccartismo.
94. Kennedy e la Nuova Frontiera.
95. La Baia dei Porci e la crisi missilistica con Cuba.
96. Marthin Luter King e i diritti dei negri nel Sud.
97. Il radicalismo delle minoranze di colore nel Nord e la cultura del ghetto.
98. Lyndon Johnson e la Great Society.
99. Lo sbarco sulla luna.
100. La guerra in Vietnam.
101. Il 1968 in America.
102. Nixon e la maggioranza silenziosa.
103. I diritti civili e la violenza nei Campus universitari.
104. Lo scandalo Watergate e la fine di Nixon.
105. La presidenza Carter e la crisi in Medio Oriente.
106. La rivoluzione conservatrice e l'avvento di Reagan.
107. Il programma di guerre stellari e la crisi dell'Unione Sovietica.
108. La presidenza Bush e la prima guerra in Irak.
109. La corruzione politica e la presidenza Clinton.
110. La contrastata elezione di G. W. Bush.
111. L'attentato alle Torri Gemelle e lo "scontro di civiltà".

Per lo studio di queste tematiche, lo studente potrà servirsi di un testo generale a scelta tra:

NEVINS, H. COMMAGER, Storia degli Stati Uniti d'America, Edizioni Einaudi, Torino;

oppure

M. JONES, Storia degli Stati Uniti, Bompiani, Milano.

Qualora lo studente si avvalga di una edizione non aggiornata, dovrà integrare lo studio con altri testi che gli consentano di dimostrare adeguata preparazione su tutti i punti del programma.

Lo studente dovrà inoltre approfondire le tematiche inerenti le origini della cultura e delle istituzioni americane avvalendosi del volume:

RUSSEL KIRK, Le radici dell'ordine americano, Leonardo Mondadori Editore, pp. 317-495;

e dei seguenti articoli:

CARL J. FRIEDRICH, Il fondamento europeo della costituzione americana ;

MAURO CALAMANDREI, Le origini costituzionalistiche delle colonie nord-americane.

Il corso si terrà nel primo semestre e avrà come tema la storia dell'idea di America dai padri pellegrini a G. W. Bush.

STORIA E ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL SUD

Prof. Uff. Daniele TRANCHIDA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi Politici Internazionali e Comunitari
(2 CFU)

Programma a.a 2006-2007

Il corso di Storia ed Istituzioni dell'America del Sud, nell'ambito di una riflessione sulle caratteristiche storiche ed istituzionali dell'America Latina, intende soffermarsi sugli aspetti di singolarità ed originalità, individuando i principali elementi di problematicità nella realtà sociale del subcontinente. A tal fine, dopo un esame dei momenti significativi di cesura, dalla conquista al processo d'indipendenza e alla nascita delle repubbliche autonome, si privilegerà l'analisi dei nodi politici più complessi della multiforme società sudamericana. Un adeguato approfondimento riguarderà le strutture di potere, la stratificazione sociale atipica, il rapporto con gli USA, il fattore indigenista, populismo e nazionalismo modernizzatori, il ruolo duplice dei militari, gli accordi economici sopranazionali, l'emergere di una nuova stagione politica e l'affermazione di inediti protagonisti.

Testi di studio:

Per la parte generale:

Alain Rouquié, *L'America latina*, Bruno Mondadori, 2000 (CAP. I, CAP. II tranne i paragrafi 5,6 e 8; CAP. III e Cap. IV).

Per la parte monografica a scelta uno dei seguenti volumi:

Raffaele Nocera, *Stati Uniti e America Latina dal 1945 ad oggi*, Carocci editore, Roma, 2005, pp.128, euro 9,50

Roberto Massari, *Chavez tra Bolivar e Porto Alegre*, massari editore, Viterbo 2005, pp.160, euro 8,00

Subcomandante Marcos, *Libertad y Dignidad. Scritti su rivoluzione zapatista e impero*, Datanews, Roma, 2006, pp.120, euro 8,00

Gli studenti che parteciperanno ai seminari previsti usufruiranno dell'assegnazione di crediti liberi, tramite rilascio di relativa certificazione di frequenza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE DELLA SICILIA

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Mariaconcetta Basile

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Curriculum Scienze dell'Amministrazione

(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

Il programma sviluppato a lezione intende prendere in considerazione e ripercorrere, all'interno del complesso panorama relativo alla genesi ed ai mutamenti degli Stati preunitari italiani, i momenti più significativi legati alla nascita ed all'evoluzione delle istituzioni politiche e giuridiche della Sicilia. La prima parte del corso delinea le tappe di questo percorso a partire dalla fondazione dello Regno normanno (1130) fino alla realizzazione dell'Unità (1860); la seconda è invece dedicata alle vicende che vanno fino alla concessione dello Statuto della Regione autonoma (1946).

Storia degli ordinamenti degli Stati italiani: la Sicilia, motivazioni di una scelta. La fondazione del Regnum Siciliae (1130). Sviluppi istituzionali dei regni normanni di Sicilia e di Inghilterra. Il Regno normanno, svevo, angioino, aragonese: la struttura burocratico-amministrativa e la legislazione. La formazione del vicereame (1412). Le fonti della legislazione siciliana del periodo dell'autonomia. Istituzioni della Sicilia spagnola: il Parlamento, il Viceré. La disintegrazione della Sicilia spagnola. Novità istituzionali dei vicereami sabauda e austriaco. Rivoluzione e riforme fra XVIII e XIX secolo. 1812: la Sicilia fra costituzione e codice. La fine dell'indipendenza e la formazione del Regno delle Due Sicilie (1816). La costituzione siciliana del 1848. 1860: dallo Stato borbonico allo Stato unitario. Problemi connessi con l'unificazione. La Sicilia protagonista della "crisi di fine secolo". Il difficile rapporto centro-periferia. La Sicilia durante il ventennio fascista. Dal separatismo all'autonomia. La figura e l'opera di Luigi Sturzo. Le vicende della redazione dello Statuto della Regione Siciliana (1946).

Testi: M. CARAVALE, *La Monarchia meridionale. Istituzioni e dottrina giuridica dai Normanni ai Borboni*, Roma-Bari, Laterza, 1998, esclusivamente i capp. I, II, III, IV, V, VIII.

F. Benigno, G. Giarrizzo, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, V, 1999

Le lezioni si terranno nel I semestre, a partire da giovedì 5 ottobre

Lezioni: giovedì, venerdì e sabato, ore 12.00-13.30

Orario di ricevimento:, mercoledì, giovedì, venerdì, ore 11.00-12.00

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,

Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764880

e-mail dnovares@unime.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (*)

Prof. uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea triennale in SCIENZE POLITICHE *curriculum: Giornalismo* (CFU 6)

Programma a.a. 2006-2007

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in una *parte generale* e in un *modulo di approfondimento*, in sé autonomo e aperto anche a studenti di altri Corsi. Nella *parte generale* si ripercorrono le tappe più significative della storia delle istituzioni politiche italiane nei quasi cento anni di vigenza dello Statuto Albertino (1848-1948), cogliendone mutamenti e persistenze e affrontandone taluni nodi problematici. Il *modulo di approfondimento*, metodologicamente strutturato come attività di laboratorio, prende in esame, invece, il tema della rappresentanza politica “femminile”.

A) PARTE GENERALE (5 CFU): *Lo Stato unitario tra Statuto albertino e Costituzione repubblicana*

Definizione della disciplina. Cenni sul costituzionalismo antico, medievale e moderno. Rivoluzioni e costituzioni di fine Settecento. Tradizioni, esperienze e modelli costituzionali del primo Ottocento. Lo Statuto di Carlo Alberto: declinazioni sabaude di modelli stranieri. Il processo di formazione dello Stato unitario: unificazione politica, amministrativa e legislativa. Caratteri originali del Regno d'Italia, tra “onnipotenza parlamentare” e “rappresentanza dei migliori”. La Sinistra al potere e le riforme degli anni Ottanta. Lo Stato liberale tra polemiche antiparlamentari, trasformazioni sociali e politiche e la ricerca di una “via italiana” al governo parlamentare. L'età giolittiana. La crisi di fine secolo. Guerra e dopoguerra. Crisi del sistema e avvento del fascismo. L'ordinamento dello Stato fascista dalla stagione parlamentare alla svolta totalitaria e alla proclamazione dell'impero. Caduta del regime, tregua istituzionale e genesi della Repubblica e della Costituzione del 1948. Cenni sui caratteri della Costituzione Repubblicana.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO (1 CFU): *Donne e istituzioni politiche: storia di un cammino lungo e incompiuto*

La conquista del voto politico femminile in Occidente. L'esclusione delle donne dalla cittadinanza politica nell'Italia albertina. Il lungo tragitto verso l'estensione del suffragio: dal movimento delle suffragiste al riconoscimento del diritto di voto. Voto conquistato o voto concesso? L'esperienza delle prime elezioni. A sessant'anni dal voto, il nodo politico e teorico della sottorappresentanza delle donne italiane nelle istituzioni rappresentative e nei luoghi della decisione politica. Le possibili soluzioni.

Gli studenti che non frequentano il corso possono preparare l'esame sui seguenti libri di testo:

(*) *La Storia delle Istituzioni Politiche si può inserire nella voce CREDITI LIBERI A SCELTA DELLO STUDENTE come materia valida per conseguire complessivamente 6 CFU oppure, distintamente, 5 CFU per chi segue la parte generale, superando l'esame di profitto, e 1 CFU per chi partecipa attivamente al modulo di approfondimento su “Donne e istituzioni politiche”.*

A) R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)*, Roma, Carrocci, 2002, pp. 286

oppure

A) G. REBUFFA, *Lo Statuto albertino*, Bologna, il Mulino, 2003, pp. 7-167;

P. POMBENI, *La rappresentanza politica*, e R. ROMANELLI, *Centralismo e autonomie*, entrambi in *Storia dello Stato italiano dall'Unità a oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma, Donzelli, 1995, pp. 73-186.

B) G. BRUNELLI, *Donne e politica*, Bologna, il Mulino, 2006

oppure

B) M. D'AMICO-A. CONCARO, *Donne e istituzioni politiche. Analisi critica e materiali di approfondimento*, Torino, Giappichelli, 2006, pp. 3-85.

Gli studenti che seguono regolarmente le lezioni potranno effettuare la “verifica di apprendimento” che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva ai seminari.

Orario di ricevimento: per appuntamento
(090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Mariaconcetta BASILE

Corso di Laurea Triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Studi politici internazionali e comunitari
(6 CFU)

Programma a. a. 2006-2007

Il programma sviluppato a lezione intende prendere in esame lo sviluppo delle istituzioni italiane nel contesto più ampio di talune esperienze europee.

Pertanto il corso è stato concepito in tre momenti relativi ad altrettante tematiche:

- a) l'esperienza della codificazione e l'Europa di "civil law". I due grandi modelli ottocenteschi: il codice napoleonico e il codice civile generale austriaco. Le mistificazioni della codificazione civile. L'esperienza italiana: dai codici degli Stati preunitari al primo codice unitario (codice Pisanelli 1865). Dal codice Pisanelli al codice del 1942. Codice "fascista" e costituzione repubblicana: una difficile convivenza? Codice "fascista" e costituzione repubblicana: l'armonizzazione del sistema. Study Group on a European Civil Code: l'Europa verso un codice unico?
- b) Individui e diritti nell'esperienza europea: dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" (1789) alla "Carta di Nizza" (2000).
- c) Fra costituzione formale e costituzione materiale l'esperienza italiana durante la vigenza dello Statuto albertino (1848-1948). La costituzione repubblicana e la sua difficile attuazione.

Testi: R. MARTUCCI, *Storia costituzionale italiana dallo Statuto albertino alla repubblica (1848-2001)*, Roma, Carocci 2002;

F. BONINI, *Storia costituzionale della repubblica*, Roma Carocci 2007

Orario di ricevimento: lunedì, martedì, mercoledì, ore 12.30-13.30

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764881
e-mail dnovares@unime.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E GIURIDICHE

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Collaboratori: Dott.sse M. A. Cocchiara, V. Calabrò, P. Pelleriti, P. De Salvo

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (CFU 8)

Programma a.a. 2006/2007

Storia e istituzioni: definizione della disciplina. Il costituzionalismo romano e costituzionalismo medievale. Dal costituzionalismo medievale al costituzionalismo moderno. Costituzioni, rivoluzioni, stati nazionali. Lo stato liberale: monarchia assoluta, monarchia amministrativa, monarchia costituzionale, monarchia parlamentare. Dottrine costituzionali e poteri costituenti: le esperienze europee del primo Ottocento. Lo Statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare italiano. Governo costituzionale e forme di governo. Il problema della rappresentanza politica. Accentramento amministrativo e decentramento burocratico: il sistema delle autonomie locali. Amministrazione pubblica e burocrazia. Le riforme costituzionali del fascismo. Dichiarazione e strumenti di garanzia dei diritti fondamentali: Codici e Costituzioni. Diritto, organizzazione sociale ed ordine pubblico. Dottrine dello Stato e della Costituzione: Assemblea Costituente e genesi della Costituzione. Garantismo e governabilità: il compromesso costituzionale. Caratteri della Costituzione Repubblicana. Principi fondamentali e dichiarazione dei diritti. La nuova democrazia italiana. Guerra fredda e *conventio ad excludendum*: la Costituzione materiale. Parlamento, partiti e potere costituente.

TESTI CONSIGLIATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME:

= **C. GHISALBERTI**, *Storia costituzionale d'Italia. 1848/1948*, Laterza, Roma-Bari, 2002

da integrare con:

= **S. MERLINI**, *Il governo costituzionale*,

= **P. POMBENI**, *La rappresentazione politica*,

entrambi i saggi sono contenuti nel volume a cura di R. ROMANELLI, *Storia dello Stato italiano dall'Unità a oggi*, Roma, Donzelli, 1995, pp. 3-124.

Per le fonti si consiglia la consultazione di:

= **P. ALVAZZI DEL FRATE**, *Testi di storia costituzionale*, Torino, Giappichelli, 2003

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame utilizzando gli appunti dalle lezioni e i seminari integrativi.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corso di Laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

Curriculum MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA

(6 CFU)

Programma a.a. 2006/07

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche italiane, con particolare riferimento all'arco temporale compreso tra il 1848, anno dell'emanazione dello Statuto albertino, ed il 1948, anno dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana.

Programma.

Definizione della disciplina. I modelli e le esperienze costituzionali tra 700 e 800: costituzionalismo americano e costituzionalismo europeo. Le costituzioni del 1812, del 1820-21, del 1830-31 e del 1848. Lo statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare subalpino. L'unificazione politica, amministrativa e legislativa del Regno d'Italia. I rapporti tra Stato e Chiesa. La sinistra al potere. I rapporti centro-periferia e le riforme comunali e provinciali. Le riforme elettorali, il suffragio universale e le leggi sull'istruzione. Le polemiche antiparlamentari. La crisi dello stato liberale. Giolitti e lo stato sociale. La I guerra mondiale. La fine dello stato liberale e l'avvento del regime fascista. Gli ordinamenti dello stato fascista. La caduta del regime fascista e la tregua istituzionale. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La genesi della Costituzione repubblicana: il compromesso costituzionale e i caratteri della Costituzione del 1948.

Gli studenti potranno preparare l'esame anche avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni. Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alla verifica intermedia che, se superata, consentirà loro di portare all'esame finale solo la restante parte del programma.

Testo consigliato per la preparazione dell'esame:

- R. MARTUCCI, **Storia costituzionale italiana. Dallo Statuto Albertino alla Repubblica (1848-2001)**, Roma 2002.
- P. CARETTI, **I diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali**, Torino 2002, pp. 371-418

STORIA MODERNA

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

"Comprendere il presente mediante il passato. Comprendere il passato mediante il presente. L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato" (Marc Bloch).

Il corso di Storia moderna (M-STO/02) si articola in 48 ore di lezioni (6 CFU) per il Corso di Laurea triennale in Scienze Politiche (curriculum: Giornalismo; curriculum: Studi internazionali; curriculum: Analisi dei fenomeni politici e sociali).

Il corso di Storia moderna tende a fornire strumenti critici per l'analisi e la correlazione dei processi storici di "lunga durata" nell'arco cronologico compreso tra le scoperte geografiche e l'età napoleonica. Lo studio della storia non consiste in un accumulo di nozioni o in un elenco di fatti, ma privilegia la riflessione sulle continuità e sui cambiamenti che hanno determinato profonde trasformazioni in diversi aspetti della realtà politica, economica, sociale, culturale, religiosa, ecc.

TESTI PER GLI ESAMI

Il programma comprende lo studio di una parte generale e di una parte monografica di approfondimento. Entrambe le parti saranno oggetto degli esami.

1. **Parte generale:** Formazione e trasformazioni del mondo moderno (1492-1830). Per gli esami è richiesto lo studio del libro di Franco Benigno, L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione, Laterza, Roma-Bari 2005.

2. **Parte monografica:** Storia della Sicilia in età moderna. Per gli esami è richiesto lo studio del libro di Giuseppe Giarrizzo, La Sicilia moderna dal Vespro al nostro tempo, Le Monnier, Firenze 2004.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: Dott. Giuseppe Lucchese, Dr. Angela Villani

Corso di laurea triennale in

SCIENZE POLITICHE

Curriculum **Studi politici internazionali e comunitari (8 cfu)**

Curriculum **Giornalismo (4 cfu)**

Programma a.a. 2006-07

Requisiti

Utile la conoscenza della storia contemporanea.

Obiettivi del corso:

Il corso intende analizzare le vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ai nostri giorni, utilizzando la questione balcanica come caso di studio.

Contenuto dell'attività formativa:

La storia delle relazioni internazionali: periodizzazione e modelli interpretativi. Le premesse del primo conflitto mondiale: nazionalismo, colonialismo, imperialismo. Le conseguenze politiche e territoriali della prima guerra mondiale (trattati di pace, politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica internazionale e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. L'ascesa di Hitler al potere e la rottura degli equilibri di Versailles: verso la seconda guerra mondiale.

Genesi e crisi dell'alleanza antinazista: guerra, conferenze internazionali e origini della guerra fredda. La formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti: dal Patto Atlantico alla NATO, il Patto di Varsavia, il processo di integrazione europea.

Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla distensione: la competizione nucleare e le dinamiche interne ed esterne ai due blocchi. Decolonizzazione e aiuti allo sviluppo.

Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico: l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e gli accordi sulla limitazione degli armamenti. Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S. Gli anni Novanta e il nuovo ordine internazionale: dalla prima alla seconda guerra del Golfo.

La questione balcanica dagli anni Novanta ad oggi

Testi di riferimento:

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

PROGRAMMA DA 8 CFU

Parte generale

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

Parte speciale

Materiale distribuito nel corso delle lezioni

PROGRAMMA DA 4 CFU

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

PROGRAMMA DA 8 CFU

Parte generale

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

Parte speciale

S. Bianchini, *La questione jugoslava*, Firenze, Giunti, 1999.

E. Botta, I. Garzia, *Europa Adriatica*, Roma-Bari, Laterza, 2004, pp. 3-129.

PROGRAMMA DA 4 CFU

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. Uff.: Maria Teresa DI PAOLA

Corso di laurea triennale in
SCIENZE POLITICHE
Curriculum Giornalismo
(CFU 4)

Programma a.a. 2006-07

Il corso si articola in due parti, una istituzionale e una monografica.

La parte istituzionale (modulo di 24 ore, diviso tre cicli di lezioni settimanali: dal 9 al 13 ottobre, dal 13 al 17 novembre e dal 27 al 28 novembre) mira ad introdurre la disciplina e ad illustrare tematiche di approfondimento legate agli attuali sviluppi della ricerca storica sul processo di formazione della nazione italiana.

La parte monografica (modulo di 8 ore, dal 23 al 25 ottobre e 1 dicembre) mira ad approfondire con gli studenti momenti, personaggi e questioni che hanno caratterizzato la nascita dell'Italia contemporanea.

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte istituzionale:

LUCY RIALI, *Il Risorgimento. Storia e interpretazioni*, Roma, Donzelli, 1997

ed uno a scelta tra i seguenti:

- ALBERTO MARIO BANTI, *Il Risorgimento Italiano*, Roma-Bari, Laterza, 2004
- ALFONSO SCIROCCO, *In difesa del Risorgimento*, Bologna, Il Mulino, 1998
- MARTIN CLARK, *Il Risorgimento italiano. Una storia ancora controversa*, Milano, Rizzoli, 2001
- GILLES PECOUT, *Il lungo Risorgimento. La nascita dell'Italia contemporanea (1772-1922)*, Milano, Bruno Mondadori, 1997

Per la parte monografica:

ITALIA CANNATARO, *Carlo Pisacane e il Federalismo dei Comuni*, Reggio Calabria, Città del sole, 2002.

STORIA DELLE SOCIETA' DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Prof. Uff. : Luigi CHIARA

Corso di Laurea triennale in

SERVIZIO SOCIALE

curriculum

MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA

6 CFU

Programma a.a. 2006-07

Il corso mira a far comprendere agli studenti le principali cesure dell'età contemporanea entro cui inquadrare lo sviluppo storico delle società e dei diversi modelli di organizzazione sociale. L'arco temporale trattato è quello compreso tra la fine dell'ancien régime e i giorni nostri. L'analisi dei fenomeni storici avrà un taglio comparato e, in una prospettiva più generale, affronterà i temi ed i problemi relativi alle trasformazioni provocate dall'avvento della società di massa (democrazie, totalitarismi, integralismi). Una particolare attenzione sarà dedicata al caso italiano, mentre una parte del corso di lezioni su singoli temi ed aspetti della società contemporanea (gli eventi periodizzanti e le cesure più importanti) saranno oggetto di discussione ed approfondimento in forma seminariale.

Programma.

La fine dell'ancien régime; I caratteri generali dell'Ottocento; Le trasformazioni della società: contadini, operai, borghesi; Dalla società semplice alla società complessa; I nuovi grandi soggetti sociali; L'indipendenza dell'America latina e la formazione degli Stati Uniti; L'unificazione italiana; Problemi e sviluppi dello stato nazionale in Italia; L'unificazione economica e politica della Germania; La Russia e il Giappone tra Ottocento e Novecento; Liberalismo e democrazia nell'Europa dell'Ottocento; La seconda rivoluzione industriale e la società di massa; L'idea di nazione e gli stati nazionali; Il movimento socialista; L'imperialismo e le trasformazioni del mondo tra Ottocento e Novecento; L'Italia liberale; Dai governi di Crispi alla crisi di fine secolo; L'età di Giolitti: economia e società; Crisi culturale e sviluppo economico nel Novecento; La grande guerra; L'Italia di fronte al primo conflitto mondiale; I trattati di pace e la nuova carta d'Europa; L'Italia fascista: i caratteri della crisi italiana e l'avvento del fascismo, la "fascistizzazione" dello stato e i caratteri dello stato totalitario; La rivoluzione in Russia; La Germania da Weimar a Hitler; La costruzione dell'Unione Sovietica; Totalitarismi e democrazie; La crisi degli anni trenta; Il New Deal; L'egemonia degli Stati Uniti; La seconda guerra mondiale: premesse e cause del conflitto, l'estensione del conflitto in Europa e nel mondo; L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica; La ricostruzione in Europa e l'avvio della "guerra fredda"; I nuovi equilibri mondiali; L'Italia Repubblicana; L'Unione sovietica e le democrazie popolari; l'Europa occidentale e il Mercato comune; La destalinizzazione e la crisi ungherese; La decolonizzazione e il Terzo Mondo; La società del benessere: economia e società nei paesi industrializzati, la civiltà dei consumi; La situazione internazionale: dal bipolarismo alla caduta del muro di Berlino, L'Italia dal boom economico alla crisi della "Prima Repubblica"; L'Europa, gli Stati Uniti e i nuovi equilibri mondiali; Politica e società in Italia negli anni della "Seconda Repubblica"; La mondializzazione e il crollo del sistema sovietico; Il nuovo potere del capitale finanziario; Gli Stati Uniti dalla crisi degli anni settanta alla presidenza Reagan; Il nuovo governo mondiale dell'economia; La fine del comunismo.

Durante il corso di lezioni agli studenti verranno indicati (e ove possibile forniti), materiali bibliografici e letture d'approfondimento.

Libri di testo consigliati:

F. Barbagallo, *Storia contemporanea. L'Ottocento e il Novecento*, Carocci editore, 2006, (I ed. maggio 2002)

P.Villani, *L'età Contemporanea, La civiltà europea nella storia mondiale, III*, Il Mulino, Bologna 1998

R.Vivarelli, *Profilo di storia contemporanea*, La Nuova Italia, Milano 2001